STATO VENETO

DOCUMENTO GIURIDICO E ISTANZA DI RICONOSCIMENTO DELLA SOVRANITÀ DEL POPOLO VENETO

Destinatari Ufficiali:

- Presidente della Corte Costituzionale della Repubblica
- Presidente della Commissione Europea
- Banca Centrale Europea (BCE)

Per Conoscenza (cc):

- Segretario Generale delle Nazioni Unite
- Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
- Alto Commissariato ONU per i Diritti Umani
- Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)
- Fondo Monetario Internazionale (FMI)
- Banca Mondiale
- Presidente del Consiglio d'Europa

Istanza Giuridica per il Riconoscimento della Sovranità dello Stato Veneto

Oggetto:
Richiesta di Riconoscimento Formale della Sovranità del Popolo Veneto ai sensi dell'Articolo 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977)
Denuncia di Violazioni di Norme Imperative di Diritto Internazionale (Jus Cogens)
Domanda di Avvio di Negoziato Multilaterale, Cessazione delle Illegittimità Persistenti e Richiesta di Riparazione per Neocolonialismo Monetario e Culturale

---

Destinatari Ufficiali:
• Presidente della Corte Costituzionale della Repubblica Italiana
• Presidente della Commissione Europea
• Presidente della Banca Centrale Europea (BCE)

Per Conoscenza (cc):
• Segretario Generale delle Nazioni Unite
• Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR)
• Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i Diritti Umani
• Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico (OCSE)
• Fondo Monetario Internazionale (FMI)
• Banca Mondiale
• Consiglio d'Europa
• Banca dei Regolamenti Internazionali (BIS)

Premessa e Inquadramento Giuridico Internazionale
L'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto, nella sua qualità di legittima rappresentanza istituzionale del Popolo Veneto, formula con il presente atto istanza giuridica formale per il riconoscimento della sovranità statuale, fondata sui princìpi consolidati del diritto internazionale generale, sul diritto consuetudinario e su norme imperative (jus cogens), congiuntamente alla denuncia di plurime e sistematiche violazioni poste in essere dalle autorità della Repubblica Italiana e da organi dell'Unione Europea.

Egregi Presidenti e Alti Rappresentanti,
Con il presente documento, l'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto sottopone alla Vostra attenzione la propria istanza motivata per il riconoscimento della sovranità del Popolo Veneto. Tale richiesta trova fondamento in solidi riferimenti normativi del diritto internazionale pubblico e si accompagna alla denuncia formale di reiterate violazioni di norme imperative da parte dello Stato Italiano e di istituzioni europee, che hanno comportato la negazione del diritto all'autodeterminazione, la compressione dell'identità culturale veneta e l'imposizione di un regime di subordinazione economica non consensuale.

---

1. Fondamenti Giuridici della Sovranità Veneta

1.1. Diritto all'Autodeterminazione dei Popoli

Il diritto all'autodeterminazione è sancito dall'Articolo 1, paragrafo 2, della Carta delle Nazioni Unite e ribadito nei Patti Internazionali sui Diritti Civili e Politici, ratificati dall'Italia con la Legge n. 881/1977. Tale diritto è riconosciuto come principio fondamentale del diritto internazionale consuetudinario, applicabile a tutti i popoli, indipendentemente dal contesto coloniale.

1.2. Applicazione dell'Articolo 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977)

L'Articolo 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 1977 prevede che un'autorità rappresentativa di un popolo in lotta per l'autodeterminazione possa notificare la propria intenzione di applicare le Convenzioni e il Protocollo, acquisendo così legittimità internazionale. L'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto ha effettuato tale notifica, conformemente alle disposizioni previste. (ihl-databases.icrc.org)

1.3. Rispetto dei Criteri della Convenzione di Montevideo (1933)

Secondo la Convenzione di Montevideo, uno Stato deve possedere:

- **Popolazione permanente:** Il Popolo Veneto conta oltre 7 milioni di individui con una cultura, lingua e identità storica distintiva.
- **Territorio definito:** Il territorio storico della Serenissima Repubblica di Venezia è chiaramente delimitato e riconosciuto.
- **Governo:** L'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto esercita funzioni governative effettive dal 2012.
- **Capacità di entrare in relazioni con altri Stati:** Lo Stato Veneto dispone di codici ISO (VNT per lo Stato, VEC per la lingua) e di un proprio codice SWIFT, attestando la capacità di interagire a livello internazionale.
- **ISO 639-3 (Lingua): VEC** (Lingua Veneta)
- **ISO 3166-1 (Territorio): VT / VNT** (auto-assegnazione provvisoria)
- **Codice SWIFT Attivo: BNVSM**
  Il **Banco Nazionale Veneto San Marco (BNVSM)** ha ottenuto il codice SWIFT **BNVSM** (assegnato da *SWIFT Registry*, gennaio 2025), dimostrando l'operatività e l'interoperabilità dello **Zecchino Veneto (ZEC)** nel sistema finanziario globale.

---

2. Violazioni delle Norme Imperative di Diritto Internazionale

2.1. Negazione del Diritto all'Autodeterminazione

Lo Stato Italiano ha sistematicamente impedito l'esercizio del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto, negando la possibilità di indire referendum e ignorando le richieste di riconoscimento della sovranità veneta, in violazione degli obblighi assunti con la ratifica dei Patti Internazionali sui Diritti Civili e Politici.

2.2. Soppressione Culturale e Linguistica

Nonostante il riconoscimento della lingua veneta come patrimonio culturale, lo Stato Italiano non ha adottato misure efficaci per la sua tutela e promozione, contravvenendo agli obblighi derivanti dalla Convenzione UNESCO per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale.

2.3. Inazione delle Istituzioni Europee

Le istituzioni dell'Unione Europea hanno ignorato le istanze del Popolo Veneto, classificandole come questioni interne, in contrasto con i principi fondamentali dell'UE che promuovono il rispetto delle identità nazionali e regionali.

---

3. Criticità dell'Architettura Giuridica Europea

3.1. Mancanza di Meccanismi per il Riconoscimento di Nuove Entità Statuali

L'Unione Europea non dispone di procedure chiare per il riconoscimento di nuove entità statuali derivanti dall'esercizio del diritto all'autodeterminazione, creando un vuoto giuridico che ostacola legittime aspirazioni di popoli come quello veneto.

3.2. Applicazione Incoerente del Principio di Autodeterminazione

L'UE ha sostenuto il diritto all'autodeterminazione in contesti extraeuropei, come nel caso del Kosovo, ma ha mostrato reticenza ad applicare lo stesso principio all'interno dei propri confini, evidenziando un'applicazione selettiva e incoerente del diritto internazionale.

---

4. Richieste dell'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto

1. **Riconoscimento della Sovranità:** Si richiede il riconoscimento formale della sovranità dello Stato Veneto, basato sul rispetto dei criteri internazionali e delle notifiche effettuate ai sensi dell'Articolo 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra.
2. **Cessazione delle Violazioni:** Si esige la cessazione immediata delle violazioni dei diritti del Popolo Veneto, inclusa la repressione culturale e la negazione dell'autodeterminazione.
3. **Avvio di un Dialogo Costruttivo:** Si propone l'istituzione di un tavolo di dialogo tra lo Stato Italiano, l'Unione Europea e l'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto, con la partecipazione di osservatori internazionali, per discutere le modalità di attuazione del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto.

---

5. Avvio di un Tavolo Multilaterale di Negoziazione per l’Applicazione delle Norme Imperative del Diritto Internazionale

L’Esecutivo di Governo dello Stato Veneto, nella piena legittimità delle proprie prerogative di rappresentanza internazionale ai sensi del diritto dei popoli, comunica l’**istituzione formale di un Tavolo Multilaterale di Negoziazione**, con l’obiettivo prioritario di:

- Stabilire relazioni di **amicizia e cooperazione** con soggetti internazionali;
- **Applicare le norme imperative di diritto internazionale generale**, in particolare quelle relative all'autodeterminazione, alla sovranità dei popoli e alla non ingerenza negli affari interni;
- Avviare un processo strutturato e trasparente di transizione pacifica e giuridicamente conforme verso il pieno riconoscimento dello Stato Veneto nel consesso internazionale.

Cerimonia di Apertura dei Negoziati

Il Tavolo sarà **ufficialmente aperto il giorno 22 giugno 2025**, presso il **legittimo Palazzo di Governo del Popolo Veneto**, ovvero il **Palazzo Ducale di Venezia**, sede storica e giuridica della Sovranità Veneta.

Entità Internazionali Invitate

L'invito formale è rivolto alle seguenti organizzazioni ed entità sovranazionali:

- **UNESCO**, per il ruolo nella tutela delle identità culturali e linguistiche dei popoli;
- **OCSE**, in quanto osservatore internazionale per i processi di governance democratica e sviluppo;
- **Commissione Europea**, quale soggetto interlocutore per l'attuazione dei principi di sussidiarietà, pluralismo e diritti fondamentali;
- **Altre entità internazionali, Stati amici e istituzioni universitarie**, che condividano l'impegno per la pace, la legalità e l'ordine internazionale.

Contatti Istituzionali e Logistica Diplomatica

Per le modalità di partecipazione alla cerimonia di apertura e alle sessioni negoziali, si prega di contattare l'Ambasciatore incaricato del Popolo Veneto:

Ambasciatore Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
Email: **ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org**

---

6. Conseguenze Internazionali in Caso di Inottemperanza o Assenza ai Negoziati

L'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto, in applicazione delle prerogative conferitegli dal diritto internazionale consuetudinario, dal Primo Protocollo Aggiuntivo di Ginevra (1977, art. 96.3) e dalla Convenzione di Vienna sul diritto dei trattati (1969), **dichiara fin d'ora la propria volontà giuridicamente vincolante** di procedere come segue in caso di assenza ingiustificata o rifiuto di partecipazione al Tavolo Multilaterale annunciato per il 22 giugno 2025, da parte dello **Stato Italiano**, delle **istituzioni europee**, della **Banca Centrale Europea** o di altri soggetti istituzionali coinvolti:

6.1 Riconoscimento dell'Inadempienza e della Violazione di Norme Imperative (Jus Cogens)

L'assenza o l'inazione delle suddette entità sarà formalmente interpretata e notificata a livello internazionale come:

- **Violazione dell'obbligo di negoziare in buona fede** previsto dalle norme consuetudinarie e codificate del diritto internazionale;
- **Inadempimento di norme imperative (jus cogens)** in materia di autodeterminazione dei popoli, riconosciute come superiori e inderogabili (art. 53 della Convenzione di Vienna);
- **Atto discriminatorio strutturale e reiterato** ai danni del Popolo Veneto, in violazione del principio di uguaglianza e non discriminazione (art. 26 del Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici).

6.2 Neocolonialismo Monetario e Illegittimità dell'Imposizione Fiscale e Bancaria

La **Banca Centrale Europea (BCE)** e il sistema bancario-fiscale afferente allo Stato Italiano saranno **formalmente dichiarati corresponsabili di un regime di neocolonialismo monetario e finanziario**, in quanto operanti:

- In assenza di autorizzazione legale da parte dell'Esecutivo rappresentante legittimo del Popolo Veneto;
- In violazione dell'autonomia economica e della sovranità fiscale del Popolo Veneto, sancita dall'effettività statuale e dai codici internazionali già assegnati (ISO, SWIFT).

6.3 Richiesta di Sanzioni Internazionali e Indennizzi per Violazioni Prolungate

In conseguenza delle suddette violazioni, lo Stato Veneto avanzerà **formale richiesta presso organismi internazionali competenti (Corte Internazionale di Giustizia, ONU, OSCE, Commissione Africana e Americana sui Diritti Umani)** per:

- **L'applicazione di sanzioni diplomatiche ed economiche** contro lo Stato Italiano e gli organi UE responsabili;
- **La liquidazione di indennizzi proporzionati** a titolo di risarcimento per:
    - La privazione prolungata dei diritti di autodeterminazione,
    - La discriminazione culturale, linguistica e politica,
    - L'esproprio fiscale non autorizzato,
    - La partecipazione a un regime monetario non consensuale.

L'importo dell'indennizzo sarà calcolato sulla base dei **danni morali, patrimoniali e storici subiti** dalla popolazione veneta a partire dal **1866**, con particolare attenzione al periodo 1948–2025, periodo in cui l'Italia ha sottoscritto trattati internazionali senza estenderne equamente l'applicazione al Popolo Veneto.

6.4 Trasmissione di Atti a Entità Giudiziarie Internazionali

In caso di assenza alle convocazioni, l'Esecutivo di Governo procederà a:

- Trasmettere **formale notifica di inadempienza alla Corte Penale Internazionale**, qualora sussistano profili di responsabilità individuale per **crimini culturali e contro l'identità dei popoli** (art. 7 Statuto di Roma);
- **Iscrivere a ruolo internazionale** le richieste di indennizzo e le notifiche diplomatiche per attivare le procedure di **arbitrato obbligatorio** o **mediazione internazionale forzata**.

Conclusione

Conclusione

L'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto ribadisce la propria determinazione a perseguire, con mezzi pacifici e legittimi, il riconoscimento della propria sovranità e la tutela dei diritti del Popolo Veneto, in conformità con il diritto internazionale.

Confidando nella sensibilità e nell'imparzialità della Corte Costituzionale Italiana, si auspica un esame attento delle istanze presentate e un intervento volto a ristabilire la legalità e la giustizia

---

Firma Digitale dell'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto

Per mandato sovrano e in esecuzione della volontà popolare espressa nei registri anagrafici del Popolo Veneto,

Esecutivo di Governo dello Stato Veneto
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Venezia, 07 luglio 2025

✦ (Regolamento eIDAS UE n. 910/2014)
Codice univoco: GOV-VNT-052025-INT-DOC-01

Allegato Tecnico 1: Calcolo economico complessivo dell'indennizzo dovuto

1. Periodo storico considerato

- **Dal 1866 al 2025**, periodo in cui il Popolo Veneto è stato incluso forzatamente e senza valido trattato di cessione nello Stato Italiano.
- **Totale anni di riferimento**: 160 anni.

2. Parametri stimati

- **Popolazione media veneta nel periodo**: 5.000.000 abitanti.
- **Reddito medio annuo attualizzato per abitante**: €10.000.
- **Tassazione media stimata**: 35%.

3. Calcolo del gettito fiscale estorto (danno economico diretto)

- **Gettito annuo stimato versato dal Popolo Veneto**:
  - €5.000.000 × €10.000 × 35% = **€17.5 miliardi annui**.
- **Gettito complessivo per 160 anni**:
  - €17.5 miliardi × 160 = **€2.800 miliardi**.

4. Calcolo del danno morale, culturale e identitario

- **Moltiplicatore danno morale-culturale** (violazioni linguistiche, identitarie, autodeterminazione, emigrazione forzata, etc.): **1,5×**.
- **Danno morale stimato**: €2.800 miliardi × 1.5 = **€4.200 miliardi**.

5. Totale Indennizzo dovuto

- **Indennizzo complessivo richiesto** = Danno economico + Danno morale:
  - **€7.000 miliardi**.

Allegato Tecnico 2: Richiesta di Risarcimento e Sanzioni in caso di Inottemperanza

Nel caso in cui:

- **Lo Stato Italiano**, la **Commissione Europea**, la **Banca Centrale Europea**, l'**OCSE** o altre entità invitate non partecipino ai negoziati internazionali programmati a **Palazzo Ducale di Venezia il 22 giugno 2025**, e
- Non vi sia **apertura ufficiale a negoziati di risarcimento e riconoscimento del diritto del Popolo Veneto all'autodeterminazione**,

l'Esecutivo di Governo dello Stato Veneto dichiara che:

a. Le entità assenti saranno soggette a:

1. **Sanzioni simboliche e legali** in ambito di diritto internazionale consuetudinario.
2. **Richiesta di indennizzo economico pieno pari a €7.000 miliardi**, suddivisi come segue:
   - **€2.800 miliardi** per danno patrimoniale (storico-economico),
   - **€4.200 miliardi** per danno morale e identitario.

b. Le entità saranno inoltre considerate responsabili di:

- **Neocolonialismo monetario** per l'imposizione della moneta unica senza mandato sovrano del Popolo Veneto.

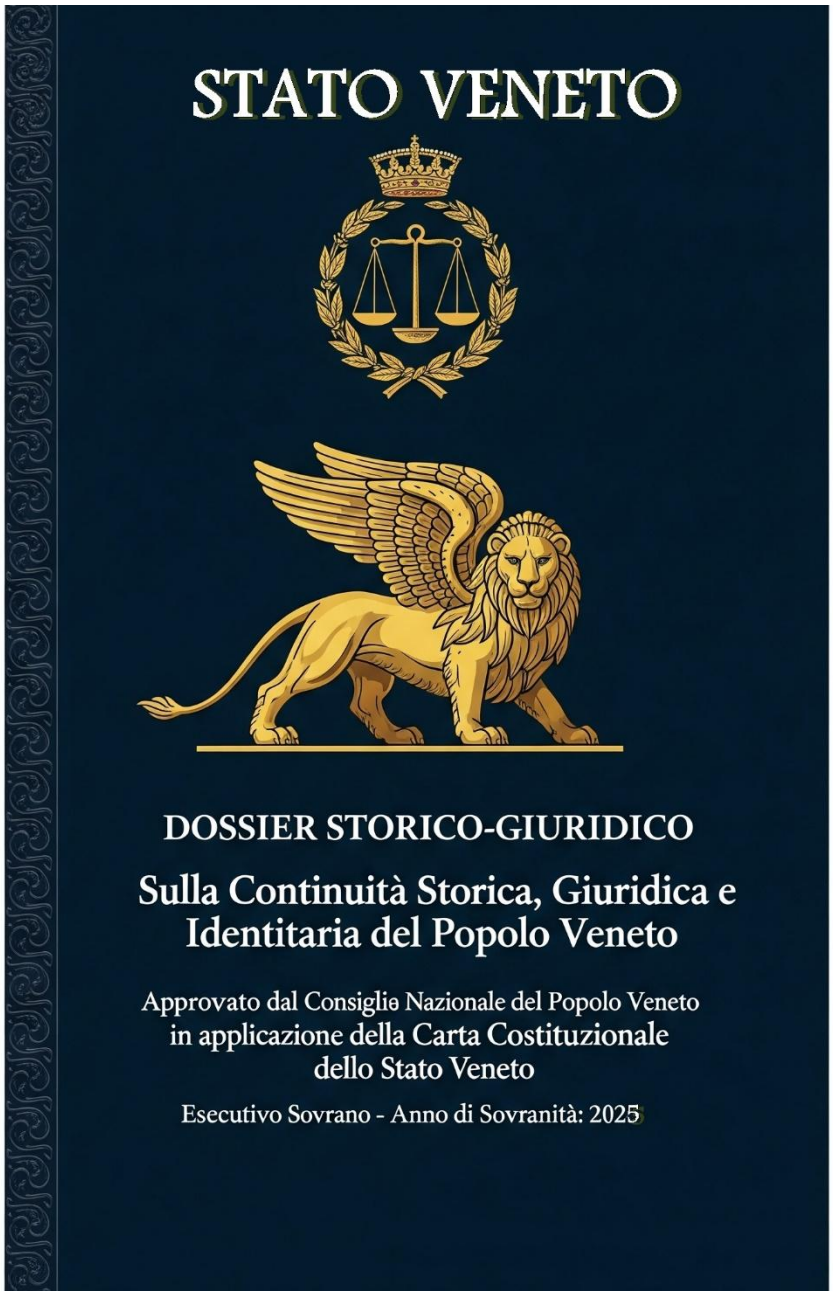
- **Violazione delle norme imperative di diritto internazionale** (*jus cogens*), con specifico riferimento alla soppressione del diritto di autodeterminazione e all'imposizione di autorità non legittime.

Contatti per la Cerimonia e i Negoziati

- **Data**: 07 luglio 2025
- **Luogo**: Palazzo Ducale, Venezia
- **Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario per la cerimonia**:
  - Nome: **S.E. Sandro Venturini**
  - **Email:** ***ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org***

✦

Codice Atto: GOV-VNT-052025-INT-DOC-01



DOSSIER STORICO-GIURIDICO

Sulla Continuità Storica, Giuridica e Identitaria del Popolo Veneto

Approvato dal Consiglio Nazionale del Popolo Veneto
In applicazione della Carta Costituzionale dello Stato Veneto – Anno di Sovranità: 2024

---

1. Premessa

Il presente **Dossier Storico-Giuridico** è stato redatto al fine di attestare, con forza documentale e coerenza giuridica, la **continuità storica, identitaria e istituzionale** del Popolo Veneto quale soggetto titolato ad esercitare il **diritto all'autodeterminazione** riconosciuto dal diritto internazionale consuetudinario e pattizio.

Il Popolo Veneto si configura quale **entità nazionale distinta**, dotata di **lingua propria, cultura autonoma, storia istituzionale documentata e volontà collettiva organizzata**, e pertanto soddisfa pienamente i criteri per il riconoscimento giuridico come **Popolo ai sensi del diritto internazionale dei diritti umani**.

I riferimenti giuridici fondamentali comprendono:

- **Carta delle Nazioni Unite** (art. 1, par. 2)
- **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici** (art. 1)
- **Dichiarazione Universale dei Diritti dei Popoli di Algeri** (1976)
- **Art. 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra** (1977)
- **Diritto consuetudinario internazionale in materia di popoli e Stati non riconosciuti**

---

2. Riconoscimento Storico della Continuità

2.1 Origine Storica

Il Popolo Veneto affonda le sue radici nell'epoca pre-romana, con la civiltà dei **Veneti antichi**, riconosciuta da Tito Livio, Strabone, Polibio e Plinio il Vecchio. La loro presenza territoriale è ampiamente documentata nei centri urbani e culturali di Este, Altino, Padova, Vicenza e Adria. Essi possedevano lingua propria, sistema giuridico primitivo e forme comunitarie consolidate.

2.2 Sovranità Veneta nella Repubblica Serenissima

Dal 697 al 1797, il Popolo Veneto esercitò **sovranità in forma repubblicana** attraverso la **Serenissima Repubblica di Venezia**, uno Stato indipendente riconosciuto internazionalmente, membro di trattati bilaterali e multilaterali, con proprio diritto marittimo, monetario, penale e diplomatico.

Questo periodo ha conferito al Popolo Veneto una **esperienza di autodeterminazione piena e prolungata**, elemento essenziale ai fini del riconoscimento del carattere nazionale e statuale di un popolo ai sensi del diritto internazionale.

2.3 Violazione della Continuità – Campoformio (1797)

Il **Trattato di Campoformio** (17 ottobre 1797), stipulato tra Napoleone Bonaparte e l'Impero Asburgico, trasferì unilateralmente i territori della Repubblica di Venezia all'Austria **senza il consenso del Popolo Veneto**, in violazione della **dottrina del principio di sovranità popolare** già riconosciuta dal pensiero giusnaturalista e successivamente consolidata nella prassi internazionale.

Questo atto di **annessione forzata**, non preceduto da alcuna consultazione referendaria né da un atto formale di abdicazione delle istituzioni venete, costituisce una **cesura giuridicamente invalida** ai fini della legittimità dell'occupazione territoriale straniera.

3. Fondamento Giuridico Internazionale della Continuità

3.1 Norme Internazionali Rilevanti

1. **Carta delle Nazioni Unite – art. 1.2**
   «Sviluppare tra le Nazioni relazioni amichevoli fondate sul rispetto del principio dell'uguaglianza dei diritti e dell'autodeterminazione dei popoli.»
2. **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici – art. 1**
   «Tutti i popoli hanno il diritto di autodeterminazione. In virtù di tale diritto, essi determinano liberamente il loro status politico.»
3. **Protocollo Aggiuntivo I alle Convenzioni di Ginevra – art. 96.3**
   «L'autorità rappresentativa di un popolo in lotta per l'autodeterminazione può rendere effettiva l'applicazione delle Convenzioni mediante una dichiarazione unilaterale notificata alla Potenza depositaria.»
4. **Dichiarazione di Algeri (1976)**
   Art. 5: «Ogni popolo ha un diritto imprescrittibile e inalienabile alla propria identità nazionale e culturale.»

3.2 Applicazione al Caso Veneto

Il Popolo Veneto soddisfa tutti i **criteri internazionali** per essere considerato soggetto di diritto dotato della **capacità collettiva di autodeterminarsi**:

- **Criterio soggettivo**: volontà politica collettiva e riconoscimento interno espresso tramite il Consiglio Nazionale.
- **Criterio oggettivo**: lingua, cultura, territorio storicamente determinato, istituzioni storiche (Repubblica Serenissima).
- **Criterio funzionale**: esercizio pacifico e ordinato del diritto attraverso strutture politiche non violente e dichiarazioni formali, in conformità all'art. 96.3 del Protocollo I di Ginevra.

4. Prove Documentali, Linguistiche e Culturali

- **Lingua Veneta** – Codice ISO 639-3: VEC. Riconosciuta da Glottolog, Ethnologue, Wikipedia. Parlata da milioni di cittadini in Veneto, Friuli e diaspora.
- **Zecchino Veneto (ZEC)** – Moneta storica e bene culturale vivente, tutelata dalla LR Veneto 8/2007, oggi riattivata su rete internazionale SWIFT (codice: BNVSM).
- **Statuto Speciale (L. Cost. 1/1971)** – Riconoscimento della "peculiarità del popolo veneto" in ambito giuridico nazionale.
- **Risoluzioni Regionali 42/1998 e 44/2012** – Espressioni ufficiali della volontà di autodeterminazione.

5. Strutture Istituzionali Legittime del Popolo Veneto

Il **Consiglio Nazionale del Popolo Veneto** rappresenta il **Parlamento Sovrano**, legittimato dalla partecipazione libera e consapevole del corpo civico veneto, in osservanza della **Carta Costituzionale dello Stato Veneto**.

L'**Esecutivo Sovrano**, in carica dal 2022, esercita le funzioni di governo con poteri regolamentari, di rappresentanza internazionale e di coordinamento istituzionale.

Ministeri attivi secondo il Diritto Internazionale:

1. **Ministero degli Affari Esteri e Sovranità**
2. **Ministero delle Finanze e Moneta (ZEC)**
3. **Ministero della Cultura, Musica, Teatro e Rapporti Interculturali**
4. **Ministero della Difesa Storica, Identitaria e Documentale**
5. **Ministero della Lingua e Identità Veneta**
6. **Ministero per il Diritto Internazionale dei Popoli**

Queste strutture operano in conformità con l'art. 96.3 del Protocollo I di Ginevra, in funzione pre-costituzionale per l'attuazione dell'autodeterminazione interna e il riconoscimento esterno.

---

6. Conclusioni – Forza Giuridica e Legittimità del Popolo Veneto

Il Popolo Veneto possiede **continuità giuridica, storica, culturale e istituzionale**, elementi che rendono invalida ogni pretesa di sovranità imposta da potenze esterne in assenza di consenso popolare. La combinazione di:

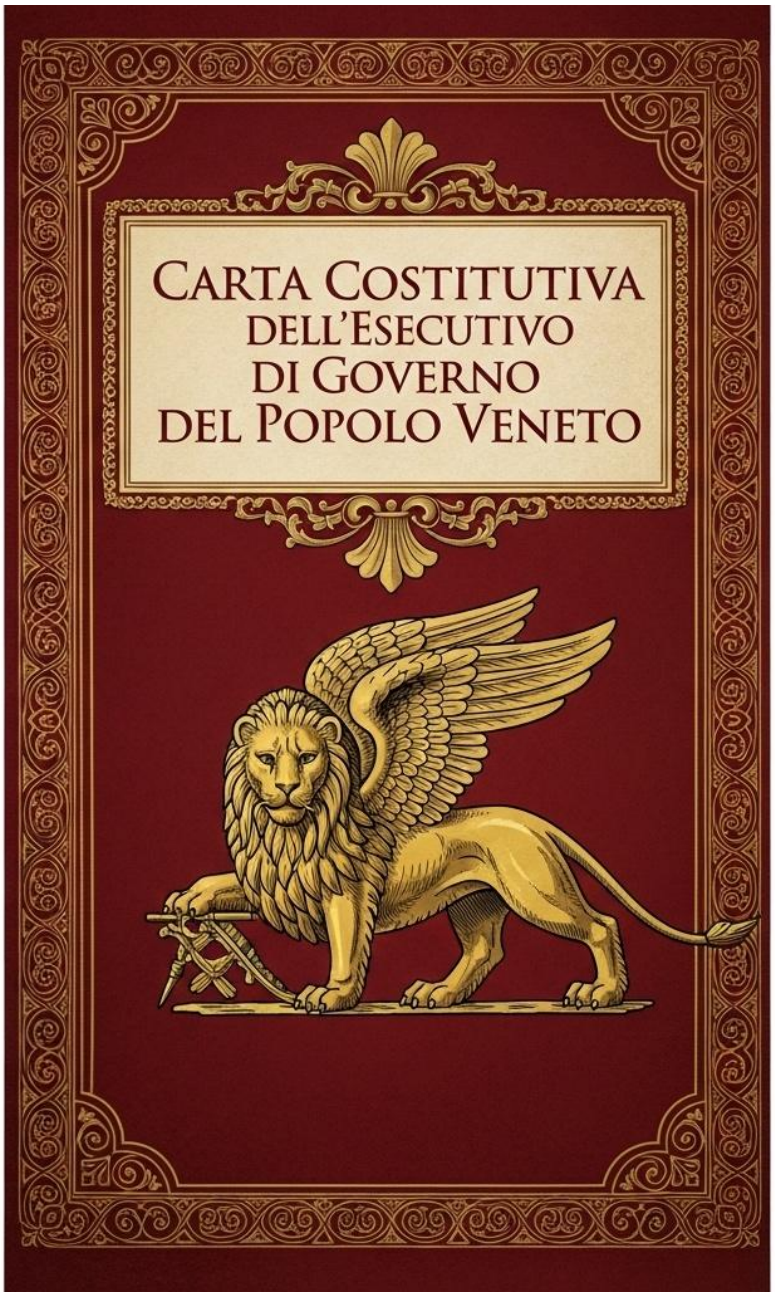
- **Diritto all'identità nazionale**
- **Diritto all'autodeterminazione**
- **Sovranità storicamente esercitata**
- **Strutture politiche autonome**

costituisce la **piena legittimità giuridica internazionale** del Popolo Veneto come **soggetto collettivo titolato a rappresentarsi autonomamente** di fronte agli organi internazionali, in coerenza con l'evoluzione del diritto dei popoli e del diritto umanitario internazionale.

APPROVAZIONE ISTITUZIONALE

Il presente **Dossier Storico-Giuridico** è stato approvato all'unanimità in **seduta straordinaria** del **Consiglio Nazionale del Popolo Veneto**, in data **26 maggio 2025**, e costituisce **Legge fondamentale dello Stato Veneto**, ai sensi della **Carta Costituzionale** e del **diritto internazionale applicabile**.

Sigillo del Consiglio Nazionale Esecutivo Sovrano – Stato Veneto



CARTA COSTITUTIVA DELL'ESECUTIVO DI GOVERNO DEL POPOLO VENETO

Versione con forza giuridica consolidata ai sensi del diritto internazionale consuetudinario e pattizio

PREAMBOLO SOVRANO

Noi, **Popolo Veneto**, discendenti diretti della **Nazione Veneta storica**, affermiamo la nostra identità storica, giuridica, culturale e linguistica come entità **continua e ininterrotta**, esercitante sovranità originaria sul proprio territorio dalla fondazione della **Repubblica Serenissima di Venezia (697–1797)**.

Consapevoli della **sospensione forzata** della nostra statualità ad opera di atti privi di legittimità democratica (Trattato di Campoformio, 1797), e della mancata espressione del consenso popolare all'annessione all'Italia (1866), ribadiamo la nostra condizione di *popolo titolare del diritto di autodeterminazione*, ai sensi delle seguenti norme di forza vincolante:

- **Art. 1, par. 2 della Carta delle Nazioni Unite** (1945);
- **Art. 1 dei Patti Internazionali sui Diritti Civili e Politici e sui Diritti Economici, Sociali e Culturali** (ONU, 1966);
- **Art. 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra** (1977);
- **Dichiarazione di Algeri sui Diritti dei Popoli (1976)**;
- **Dichiarazione dell'ONU sulla Sovranità Permanente sui Ricorsi Naturali (1962)**.

Costituiamo formalmente il nostro Esecutivo di Governo Sovrano quale organo pienamente legittimo e permanente del Popolo Veneto, riconosciuto come **soggetto di diritto internazionale non statuale** in cammino verso la piena statualità, ai sensi della **Convenzione di Montevideo (1933)**.

ARTICOLO 1 – NATURA E FONTE DI LEGITTIMITÀ GIURIDICA

1. L'**Esecutivo Sovrano dello Stato Veneto** è l'organo di autogoverno con capacità giuridica piena a rappresentare il Popolo Veneto a livello interno e internazionale, esercitando le funzioni di governo, indirizzo strategico e attuazione del diritto di autodeterminazione.
2. La sua legittimità si fonda su:
    - **Continuità statuale interrotta illegittimamente** (Serenissima Repubblica di Venezia);
    - **Mandato diretto della rappresentanza popolare** espressa dal **Consiglio Nazionale del Popolo Veneto**, organo legislativo democraticamente costituito;
    - **Norme imperative del diritto internazionale** (*jus cogens*) che tutelano il diritto dei popoli oppressi a dotarsi di istituzioni rappresentative proprie.
3. Ai sensi dell'**Art. 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra**, il presente Esecutivo ha **capacità giuridica internazionale** e **piena legittimazione ad agire**, in quanto organo rappresentativo permanente di un popolo in autodeterminazione.

ARTICOLO 2 – PERSONALITÀ INTERNAZIONALE E RICONOSCIMENTO

1. L’Esecutivo assume **personalità giuridica internazionale limitata** ai sensi del diritto consuetudinario, con piena capacità di:
    - **Stipulare dichiarazioni di adesione** a trattati multilaterali umanitari (Convenzioni di Ginevra);
    - **Stabilire relazioni diplomatiche non formali** (*diplomazia parallela* o *Track II diplomacy*);
    - **Richiedere pareri consultivi** o presentare denunce presso **organi giurisdizionali internazionali**, in nome della tutela dei diritti collettivi del Popolo Veneto.
2. L’Esecutivo è **vincolato dal principio di legalità internazionale** e dichiara l’adesione piena ai seguenti strumenti giuridici:
    - **Convenzioni di Ginevra e Protocolli Aggiuntivi**;
    - **Carta Africana dei Diritti dei Popoli** (*per analogia giuridica sui diritti dei popoli non rappresentati*);
    - **Carta dei Diritti Fondamentali dell’UE**, nella misura compatibile con la sovranità nazionale veneta.
3. Ai fini del riconoscimento graduale, l’Esecutivo attua una **strategia di accreditamento multilivello** fondata su:
    - Diritto all’autodeterminazione dei popoli oppressi;
    - Continuità giuridica e identitaria storica;
    - Rappresentanza popolare conforme agli standard democratici.

ARTICOLO 3 – ORDINAMENTO MINISTERIALE SOVRANO

L’Esecutivo si compone di **ministeri permanenti** con competenza tematica su tutti i settori vitali dello Stato Veneto. Tra i principali organi esecutivi:

1. **Ministero degli Affari Esteri e Sovranità Internazionale**
2. **Ministero della Giustizia, Ordinamento e Codificazione**
3. **Ministero delle Finanze e Moneta Sovrana (ZEC)**
4. **Ministero della Cultura, Patrimonio, Lingua e Soft Power**
5. **Ministero della Memoria Storica, Archivio e Difesa Identitaria**
6. **Ministero per le Relazioni con l’Italia, l’UE e le Organizzazioni Internazionali**
7. **Ministero per la Ricostruzione Democratica e Transizione Istituzionale**

Ogni ministero agisce secondo regolamenti approvati dal Consiglio Nazionale, garantendo trasparenza, rendicontazione e rispetto dei diritti fondamentali.

(Ulteriori ministeri e loro specifiche attribuzioni saranno definiti e regolamentati per legge costituzionale, in base alle necessità e all'evoluzione dello Stato Veneto.)

ARTICOLO 4 – PRINCIPI COSTITUENTI E FINALITÀ STRATEGICHE

L’Esecutivo opera in ossequio ai seguenti **principi supremi**:

1. **Sovranità originaria e irrinunciabile** del Popolo Veneto, come soggetto collettivo titolare di potere costituente.
2. **Legalità internazionale** come fondamento normativo dell'agire politico e diplomatico.
3. **Non violenza, soluzione pacifica delle controversie e dialogo multilaterale**.
4. **Protezione dell'identità, lingua e cultura veneta** come patrimonio collettivo inalienabile.
5. **Sostenibilità, giustizia e dignità** come base di ogni azione legislativa ed esecutiva.

ARTICOLO 5 – VIGORE GIURIDICO, NOTIFICHE E PUBBLICAZIONE

1. La presente **Carta Costitutiva ha forza di legge fondamentale** e costituisce l'atto formale di istituzione dell'Esecutivo Sovrano del Popolo Veneto.
2. Essa sarà oggetto di:
    - **Notifica internazionale presso lo Stato depositario delle Convenzioni di Ginevra (Confederazione Elvetica)**;
    - **Registrazione presso archivi digitali sovrani, blockchain di Stato e repertori documentali internazionali** (es. UNPO, Glottolog, Ethnologue);
    - **Comunicazione multilivello a governi, ONG, comunità accademiche, corti internazionali e organizzazioni intergovernative**.

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E CLAUSOLA DI SUPREMAZIA

1. In assenza di riconoscimento pieno, l'Esecutivo agisce in regime di **legalità sovrana provvisoria**, esercitando tutte le prerogative tipiche di un governo legittimo di liberazione e transizione.
2. In caso di **conflitto normativo tra diritto veneto e normative italiane/europee**, **prevale il diritto sovrano del Popolo Veneto**, ai sensi del principio di autodeterminazione e delle clausole di supremazia codificate nei documenti fondativi dell'ONU.

FIRMA E PROMULGAZIONE

Ratificata dal **Consiglio Nazionale del Popolo Veneto** in data **26 maggio 2025**, la presente Carta entra in vigore immediatamente.

Sigillo Sovrano

Esecutivo di Governo del Popolo Veneto – Stato Veneto
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Anno di Sovranità: 2024

ALLEGATI GIURIDICI E RIFERIMENTI UFFICIALI

- **Dichiarazione formale ai sensi dell'Art. 96.3 – depositata presso la Confederazione Svizzera**
- **Codici identificativi internazionali**:
  - *Lingua*: ISO 639-3: VEC
  - *Moneta*: Codice SWIFT: BNVSM
  - *Territorio (proposta)*: ISO 3166-1: VNT (in autoassegnazione)
- **Documenti regionali e statali**:
  - L. Cost. 1/1971 – Statuto Speciale del Veneto
  - Risoluzione 44/2012 del Consiglio Regionale Veneto
  - Legge Regionale Veneto 8/2007 – ZEC come bene culturale vivente

---

DICHIARAZIONE FORMALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 96.3 DEL PRIMO PROTOCOLLO AGGIUNTIVO ALLE CONVENZIONI DI GINEVRA (1977)

Con piena validità giuridica internazionale e forza vincolante ai sensi del diritto consuetudinario umanitario e dei principi generali di diritto riconosciuti dalla comunità internazionale.

Premessa Giuridica e Storica

L'**Esecutivo di Governo dello Stato Veneto**, quale organo legittimo rappresentativo del **Popolo Veneto**, esercita il diritto fondamentale all'autodeterminazione, come riconosciuto:

- dall'**Articolo 1** dei **Patti Internazionali sui Diritti Civili e Politici** e **Economici, Sociali e Culturali** (1966),
- dalla **Carta delle Nazioni Unite** (1945),
- dalla **Dichiarazione Universale dei Diritti dei Popoli** (Algeri, 1976),
- dalla **Dichiarazione ONU sui Diritti dei Popoli Indigeni** (2007).

La **continuità giuridica e statuale** del Veneto, sospesa in seguito all'annessione forzata del 1797 (Trattato di Campoformio), viene oggi formalmente riaffermata attraverso elementi conformi ai criteri della **Convenzione di Montevideo (1933)**:

- **Governo effettivo e indipendente**,
- **Codici internazionali ISO riconosciuti** (VNT per lo Stato, VEC per la lingua),
- **Capacità giuridico-finanziaria internazionale** (es. codice SWIFT: BNVSM per il Banco Nazionale Veneto San Marco).

TESTO INTEGRALE DELLA DICHIARAZIONE

Destinatario:
Consiglio Federale Svizzero
Dipartimento Federale degli Affari Esteri
Stato depositario delle Convenzioni di Ginevra del 1949 e dei Protocolli Aggiuntivi
Palazzo Federale Ovest, Bundesgasse 3
3003 Berna – Svizzera

Oggetto:
Dichiarazione Unilaterale di Adesione e Accettazione Integrale delle Convenzioni di Ginevra del 1949 e del Primo Protocollo Aggiuntivo del 1977 – ai sensi dell'Art. 96.3

Egregi Membri del Consiglio Federale,

In nome e per conto del **Popolo Veneto**, l'**Esecutivo di Governo dello Stato Veneto**, nella pienezza della propria soggettività giuridica internazionale, dichiara quanto segue:

---

1. Adesione e Obblighi Assunti

- Adesione **irrevocabile e incondizionata** alle **quattro Convenzioni di Ginevra (1949)** e al **Primo Protocollo Aggiuntivo (1977)**, con assunzione piena e immediata degli obblighi derivanti.
- Riconoscimento del Veneto quale **Parte Contraente** ai sensi dell'**Articolo 96, comma 3**, con effetti immediati e applicabili erga omnes.

---

2. Impegni Specifici e Attuazione del Diritto Internazionale Umanitario

- Applicazione piena delle norme in materia di:

    - Protezione dei civili e delle popolazioni inermi (artt. 48–79, Protocollo I),
    - Trattamento dei prigionieri di guerra, feriti e malati,
    - Divieto di attacchi indiscriminati, rappresaglie e trattamenti disumani,
    - Tutela dei beni culturali e ambientali in zona di conflitto.
- **Collaborazione attiva con il CICR**: garanzia di accesso, ispezione e intervento in conformità agli standard umanitari internazionali.

---

3. Fondamento Giuridico dell'Autodeterminazione

- Riaffermazione dell'identità nazionale veneta e del diritto storico e imprescrittibile all'autodeterminazione.
- Denuncia dell'**illegittimità dell'annessione del 1797**, avvenuta in assenza di consultazione democratica del Popolo Veneto (violazione del principio di autodeterminazione popolare).
- Applicazione del **jus cogens**, in particolare in materia di autodeterminazione, decolonizzazione e non ingerenza.

---

4. Conseguenze Giuridiche Immediate

- La presente dichiarazione ha **effetto vincolante immediato** ai sensi del diritto internazionale.
- Ai sensi dell'Articolo 96.3, il Governo svizzero è **obbligato a notificare** la presente adesione a **tutti gli Stati Parte** delle Convenzioni e Protocolli.
- Gli Stati e le Organizzazioni Internazionali sono tenuti a **riconoscere e rispettare** la soggettività giuridica del Veneto come soggetto di diritto internazionale umanitario.

ALLEGATI ED ELEMENTI PROBATORI

1. **Documentazione Costitutiva**
    - Atto di Costituzione dell'Esecutivo Veneto (2012).
    - Statuto giuridico e organigramma dell'autorità legittima.
2. **Riconoscimenti e Codici Internazionali**
    - **Codice ISO 3166: VNT**,
    - **Codice linguistico ISO 639: VEC**,
    - **SWIFT BNVSM** – attestazione di struttura bancaria indipendente.
3. **Posizione Interpretativa**
    - Accettazione **senza riserve** delle Convenzioni,
    - Applicazione rigorosa dell'**Articolo 1.4** del Primo Protocollo in riferimento ai conflitti di autodeterminazione nazionale.

CONCLUSIONI E ISTANZE OPERATIVE

- **Registrazione formale** presso il **Registro dei Trattati della Confederazione Svizzera**;

- **Notifica obbligatoria** ai sensi dell'Art. 96.3 agli **Stati Parte** e al **CICR**;
- **Riconoscimento internazionale** della capacità giuridica del Veneto quale soggetto autonomo dotato di status di Parte Contraente.

Firmato:
S.E. Sandro Venturini
Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
Esecutivo di Governo dello Stato Veneto

Firma e Sigillo

Venezia, 07 luglio 2025

ANALISI GIURIDICA E STRATEGIA INTERNAZIONALE

1. Implicazioni internazionali

- Obbligo degli Stati di cooperare con lo Stato Veneto nelle materie umanitarie,
- Riconoscimento de facto della soggettività giuridica attraverso prassi internazionali.

2. Reazioni previste e strumenti di tutela

- In caso di **inerzia del Depositario**, ricorso al **Segretariato Generale ONU** e al **CICR** per notifica sussidiaria.
- In caso di contestazione da parte dello Stato Italiano, ricorso agli strumenti previsti dal **Capitolo VI della Carta ONU** (risoluzione pacifica delle controversie).

3. Prossime Azioni Diplomatiche

- Inizio dei **negoziati bilaterali** per l'apertura di relazioni diplomatiche,
- Presentazione di **istanza consultiva** alla **Corte Internazionale di Giustizia**,
- Richiesta di **status di osservatore** o membro presso organismi intergovernativi (es. OSCE, OUA, ecc.).

Ministeri Costituzionali del Governo dello Stato Veneto

I seguenti dicasteri rappresentano l'**apparato esecutivo funzionale e legittimo** del Popolo Veneto, riconosciuto come soggetto collettivo di diritto internazionale. Essi sono pienamente conformi alla legittimità prevista dall'**articolo 96, comma 3 del Primo Protocollo Addizionale** (1977), che attribuisce facoltà ai movimenti rappresentativi dei popoli in lotta per l'autodeterminazione di assumere le prerogative di parte contraente.

.1. Ministero della Giustizia e Sovranità Giuridica

Funzioni principali:

- **Ordinamento giudiziario**: istituisce, organizza e coordina le corti di primo grado, le corti d'appello e la Corte Suprema del Popolo Veneto, garantendo l'indipendenza dei giudici e il diritto a un processo equo (Art. 10 CEDU).
- **Codificazione e armonizzazione**: redige il Codice Civile e il Codice Penale veneti, armonizzandoli con il diritto internazionale dei popoli e con le Convenzioni ONU sui diritti umani.
- **Tutela dei diritti collettivi**: mediante sezioni specializzate (es. Diritto dei Popoli, Minoranze e Autodeterminazione) assicura la protezione giuridica della lingua, della cultura e delle istituzioni venete.
- **Corte Suprema del Popolo Veneto**: giudica in ultima istanza, controllando la costituzionalità delle leggi venete e risolvendo conflitti di competenza tra enti.

---

2. Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale

Funzioni principali:

- **Diplomazia bilaterale**: invia e accoglie ambasciatori, negozia trattati di amicizia e cooperazione, e stipula accordi di mutuo riconoscimento con altri Stati e comunità internazionali.
- **Relazioni multilaterali**: rappresenta il Popolo Veneto presso ONU, UE, UNPO, OSCE e simili, promuovendo risoluzioni in favore dell'autodeterminazione e vigilando sull'applicazione dei diritti collettivi.
- **Unità di Advocacy**: team dedicati preparano dossiér, briefing e pareri legali per difendere la causa veneta nei fori internazionali.
- **Servizio concessioni onorificenze**: propone onorificenze culturali e diplomatiche per personalità straniere che sostengono il riconoscimento veneto.

---

3. Ministero della Cultura, Spettacolo e Rapporti Interculturali

Funzioni principali:

- **Piano strategico culturale**: elabora misure per la promozione dell'arte, del cinema, della musica e del teatro in chiave di soft power internazionale.
- **Istituzione dell'Istituto Veneta per la Lingua (IVL)**: codifica, tutela e diffonde il veneto (ISO 639-3: VEC) nell'educazione, nei media e nella burocrazia.
- **Fondi e bandi**: eroga contributi a festival, compagnie teatrali, musei e startup creative.
- **Rete Museale Veneta**: crea un network integrato di musei (territoriali e digitali) per valorizzare il patrimonio materiale e immateriale.

---

4. Ministero dell'Interno e Sicurezza Civile

Funzioni principali:

- **Anagrafe e cittadinanza**: gestisce il registro dei cittadini, rilascia documenti d'identità veneti e certifica la cittadinanza.
- **Protezione civile**: coordina vigili del fuoco, servizio ambulanza e volontariato, predisponendo piani di emergenza per calamità naturali.
- **Milizie civiche**: struttura e forma gruppi volontari per funzioni di supporto non armato (es. gestione traffico, assistenza sociale) con codici di condotta trasparenti.
- **Autonomie locali**: supervisiona i comuni, ne armonizza i regolamenti e favorisce patti di collaborazione intercomunale.

---

5. Ministero dell'Economia, Tesoro e Sovranità Monetaria

Funzioni principali:

- **Zecchino Veneto (ZEC)**: emette e gestisce la moneta nazionale, regola flussi di capitali, tassi di cambio e riserve ufficiali.
- **Bilancio e finanza pubblica**: prepara il bilancio annuale, controlla spesa e entrate, e promuove investimenti in infrastrutture critiche.
- **Politica fiscale**: definisce aliquote per imposte dirette e indirette, promuovendo equità e competitività.
- **Sistema bancario**: rilascia licenze a banche venete, ne vigila la solvibilità e garantisce la protezione dei depositanti.

---

6. Ministero dell'Ambiente, Territorio e Sovranità Alimentare

Funzioni principali:

- **Gestione risorse**: regola sfruttamento di foreste, acque e materie prime, assicurando sostenibilità.
- **Tutela del paesaggio**: dichiara aree protette e siti UNESCO, controlla l'urbanistica per salvaguardare il patrimonio rurale.
- **Politiche agricole**: sostiene filiere corte, agricoltura biologica e Denominazioni di Origine Protetta (DOP), garantendo tracciabilità e qualità.
- **Food sovereignty**: definisce strategie per l'autosufficienza alimentare, riducendo dipendenze esterne.

---

7. Ministero dell'Istruzione, Lingua Veneta e Sapere Popolare

Funzioni principali:

- **Curriculum nazionale**: integra studio della lingua veneta, della storia e delle istituzioni venete nei programmi scolastici.
- **Formazione docenti**: corsi di specializzazione per insegnanti di veneto e materie umanistiche legate all'identità.

- **Università sovrane**: fonda Atenei e Accademie (es. Accademia Veneta delle Scienze) con dottorati su studi veneti.
- **Educazione civica**: promuove cittadinanza attiva e conoscenza del diritto internazionale dei popoli.

---

8. Ministero della Difesa Popolare e Forze di Autotutela

Funzioni principali:

- **Corpo civile di difesa**: organizza una guardia civile non armata, addestrata a proteggere infrastrutture e popolazione in emergenza.
- **Difesa del territorio**: sorveglianza confini via droni e stazioni di controllo, in cooperazione con unità civili di pronto intervento.
- **Diritto di resistenza**: formula linee guida legali per resistenza pacifica in caso di ingerenza esterna, coordinandosi con le norme internazionali.

---

9. Ministero della Sanità, Welfare e Bioetica Comunitaria

Funzioni principali:

- **Sistema sanitario pubblico**: rete di ospedali, distretti e centri di assistenza primaria, con gestione centralizzata e standard di qualità uniformi.
- **Mutualità sanitaria**: fondi integrativi gestiti da enti locali e organismi cooperativi, per copertura estesa e partecipata.
- **Bioetica**: comitato etico nazionale definisce linee guida su temi come genetica, fine vita, sperimentazione clinica, in rispetto dei diritti umani.

---

10. Ministero delle Infrastrutture, Trasporti e Comunicazione

Funzioni principali:

- **Pianificazione infrastrutturale**: progetti di strade, ferrovie, porti e aeroporti, con studi d'impatto ambientale obbligatori.
- **Digitalizzazione PA**: piattaforma unica e-governance veneta, servizi online integrati per cittadini e imprese.
- **Cybersecurity**: agenzia dedicata alla difesa delle reti critiche e protezione dei dati personali, in accordo con GDPR-like standard.

---

11. Ministero del Lavoro, Arti e Mestieri Tradizionali

Funzioni principali:

- **Normazione lavoro**: definisce contratti collettivi, assicurazioni sociali e pratiche di welfare aziendale.
- **Artigianato**: istituisce scuole di formazione per mestieri storici (vetro di Murano, merletto, etc.) e marchi d'origine.
- **Occupazione giovanile**: incentivi a start-up creative, tirocini retribuiti e incubatori di impresa.

---

12. Ministero della Transizione Digitale e Sovranità Tecnologica

Funzioni principali:

- **Innovazione tech**: sostegno a R&S in software libero, blockchain e IA etica.
- **Identità digitale veneta**: rilascio e gestione di e-ID sicuri e interoperabili.
- **Protezione cibernetica**: centro CERT nazionale, collaborazioni internazionali per intelligence su minacce.

---

13. Ministero per l'Attuazione dei Diritti dei Popoli e Autodeterminazione

Funzioni principali:

- **Roadmap autodeterminazione**: definisce tappe, referendum e negoziati per il riconoscimento statuale.
- **Partnership internazionali**: accordi con UNPO, avvocati internazionali e ONG per advocacy.
- **Monitoraggio diritti**: report periodici su rispetto di autodeterminazione, identità culturale e minoranze, in linea con CEDU e Corte IDH.

Riferimento Normativo Principale:
Art. 96.3 – Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977):

"L'autorità rappresentativa di un popolo in lotta può notificare la propria intenzione di applicare le Convenzioni e il Protocollo, diventando parte contraente."

Ogni dicastero disporrà di regolamenti interni e di bilanci autonomi, rendicontati annualmente al Consiglio Nazionale del Popolo Veneto.

Ministero della Cultura, Spettacolo, Musica, Moda, Teatro e Rapporti Interculturali

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

Definizione Istituzionale Ampliata

Il Ministero della Cultura, Spettacolo, Musica, Moda, Teatro e Rapporti Interculturali rappresenta l'organo costituzionale del Governo dello Stato Veneto incaricato della **tutela strategica dell'ecosistema culturale nazionale**.
La sua missione si fonda su tre direttrici principali: la promozione delle **arti performative**, lo

sviluppo delle **industrie creative** e l'impiego della **diplomazia culturale** come leva sovrana di proiezione internazionale.
Attraverso un approccio integrato, il Ministero persegue l'obiettivo di **valorizzare il patrimonio culturale veneto**, sostenere l'innovazione e rafforzare l'identità culturale e istituzionale del Popolo Veneto.

Aree di Competenza Integrate

5. Sistema Nazionale della Moda (Veneto Fashion System)

Il settore della moda viene riconosciuto come **asse strategico dell'identità e dell'economia veneta**. Le competenze comprendono:

- **Patrimonio Tessile Storico**
  - Istituzione del **Registro delle Antiche Manifatture Seriche e Lanifici del Veneto**;
  - Fondazione del **Museo Nazionale del Tessuto Veneto**, dedicato alla conservazione del sapere artigianale;
  - Tutela del **savoir-faire tessile veneto** come bene immateriale identitario.
- **Poli Produttivi Contemporanei**
  - Costituzione del **Distretto della Moda Veneta**, con centri nevralgici a Venezia, Vicenza e Treviso;
  - Fondazione dell'**Accademia di Alta Sartoria Veneta** e di un **Fondo per giovani designer veneti** per promuovere formazione, occupazione e innovazione.
- **Eventi Internazionali**
  - Lancio della **Venice Fashion Week**, con identità autonoma rispetto ai circuiti esistenti;
  - Istituzione del **Premio Marco Polo per l'Innovazione Tessile**, volto a premiare eccellenze del settore su scala globale.

---

6. Teatro Nazionale Veneto

Il teatro è riconosciuto quale **espressione cardine della cultura veneta**. Le attività del Ministero includono:

- **Teatro Istituzionale**
  - Creazione della **Sovrintendenza Unica dei Teatri Storici Veneti** (tra cui La Fenice, Goldoni, Verdi);
  - Fondazione della **Compagnia Nazionale di Prosa Veneta**;
  - Costituzione dell'**Archivio Storico del Teatro Veneto**.
- **Formazione e Ricerca**
  - Istituzione della **Scuola d'Arte Drammatica "Carlo Goldoni"**;
  - Avvio del **Centro Studi sul Teatro del '700 Veneziano**;
  - Promozione del **Festival Internazionale del Teatro di Ricerca**.
- **Teatro Popolare**
  - Realizzazione del **Circuito delle Maschere Venete**;
  - Lancio del **Festival della Commedia dell'Arte**;
  - Attivazione del **Circuito Permanente di Teatro in Lingua Veneta**.

Riorganizzazione Dipartimentale

Il Ministero sarà articolato in sei dipartimenti tematici, con autonomia operativa e coordinamento strategico:

1. Dipartimento del Patrimonio Culturale
2. Dipartimento delle Arti Performative (Teatro e Danza)
3. Dipartimento del Sistema Moda e Design
4. Dipartimento Musicale Nazionale
5. Dipartimento Cinema e Media
6. Dipartimento per i Rapporti Interculturali

Obiettivi Strategici Prioritari

- **Rete Teatrale Veneta**: riqualificazione di **50 teatri storici** per finalità artistiche e culturali sovrane;
- **Marchio "Made in Veneto"**: certificazione d'origine per i settori moda, design e artigianato;
- **Biennale Teatro Autonoma**: riconoscimento della Biennale Teatro come **ente autonomo** del sistema culturale nazionale;
- **Museo della Moda Veneta**: istituzione del Museo a Venezia quale centro d'eccellenza museale;
- **Patto con Milano**: stipula di un accordo bilaterale con Milano per la cooperazione e il rispetto reciproco nel sistema moda.

Disposizioni Transitorie

Al fine di garantire la piena funzionalità del nuovo impianto ministeriale, si prevede:

- **Trasformazione delle ex-strutture italiane** in enti a ordinamento veneto;
- **Piani di formazione e aggiornamento professionale** per il personale tecnico e artistico;
- **Introduzione del "Visto Culturale Veneto"** per favorire la mobilità artistica e la cooperazione internazionale.

Attuazione del Diritto Internazionale e dei Diritti dei Popoli

Il Ministero opera in conformità con quanto previsto dall'**Articolo 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977)**, che riconosce il diritto dei popoli alla rappresentanza istituzionale e all'autodeterminazione tramite propri organi sovrani.

Tutte le azioni e politiche culturali, incluse quelle internazionali, sono fondate sul **diritto inalienabile del Popolo Veneto all'autodeterminazione**, così come sancito anche:

- dalla **Carta delle Nazioni Unite**;
- dal **Patto Internazionale sui Diritti Civili e Politici** (Art. 1);
- dalla **Dichiarazione ONU sui Diritti dei Popoli Indigeni**.

Il Ministero assume dunque un ruolo centrale nell'attuazione della **sovranità culturale, giuridica e diplomatica del Popolo Veneto**.

Firmato a Venezia, Palazzo della Giustizia
Il Ministro della Cultura, Spettacolo, Musica, Moda, Teatro e Rapporti Interculturali
S.E. Pasquale Milella
min.arti@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA E SOVRANITÀ GIURIDICA

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

Statuto Costituzionale

Il **Ministero della Giustizia e Sovranità Giuridica** è l'organo di garanzia e supervisione del sistema giudiziario veneto, investito dei seguenti compiti fondamentali:

1. **Autonomia del sistema giudiziario**, per assicurare l'indipendenza della magistratura e la separazione dei poteri;
2. **Tutela dei diritti fondamentali** del Popolo Veneto, in conformità con la Carta delle Nazioni Unite, la CEDU e il Patto ICCPR;
3. **Armonizzazione** tra le **tradizioni giuridiche venete** e il **diritto internazionale dei popoli**, tra cui l'art. 96.3 del Protocollo I di Ginevra;
4. **Difesa della sovranità giuridica** dello Stato Veneto, promuovendo il riconoscimento delle proprie istituzioni nei consessi internazionali.

Struttura Organizzativa e Funzioni Approfondite

1. Dipartimento dell'Ordinamento Giudiziario

Ufficio Organizzazione Giudiziaria

- **Tribunali Regionali (8 circoscrizioni)**: garantiscono capillarità di accesso alla giustizia, con sedi a Venezia, Verona, Padova, Treviso, Vicenza, Rovigo, Belluno e Cortina.
- **Corti d'Appello**: presidiano la correttezza delle pronunce e assicurano omogeneità interpretativa; sedi primarie a Venezia, Verona e Padova.
- **Sezioni Specializzate**: ambiente (tutela paesaggistica), proprietà intellettuale (brevetti veneti), diritto marittimo (portualità e navigazione lagunare).

Ufficio Regolamenti Processuali

- **Codice di Procedura Civile Veneta**: innovazioni per mediazione obbligatoria e tutela delle imprese locali.
- **Codice di Procedura Penale Veneta**: principi di presunzione di innocenza, velocizzazione dei processi e protezione delle vittime.
- **Regolamento di Giustizia Amministrativa**: contenzioso contro atti della PA veneta, con giudice unico per urgenze.

---

2. Dipartimento del Diritto Consuetudinario

Archivio Storico-Giuridico Veneto

- Custodia degli **Statuti comunali** dal XII al XVIII sec., digitalizzati e consultabili.
- Raccolta del **Codice delle Consuetudini Mercantili** della Serenissima, base per dispute commerciali e arbitrati locali.

Comitato per la Codificazione

- **Integra usi locali** nel diritto positivo, assicurando rispetto delle prassi storiche.
- Elabora **schemi di legge** che recepiscono norme tradizionali, sottoposti a consultazione pubblica e voto in Consiglio.

---

3. Dipartimento del Diritto Internazionale

Ufficio Tutela Diritti Collettivi

- Attuazione pratica dell'**art. 96.3 del Protocollo I di Ginevra**: coordinamento notifiche alla Potenza depositaria e deposito formale.
- **Ricorsi internazionali**: predisposizione di dossier per CIJ, CEDU, Corte Africana dei Popoli.

Ufficio Cooperazione Giudiziaria

- **Eurojust & Interpol**: cooperazione nel contrasto alla criminalità transnazionale.
- **Esecuzione sentenze straniere**: procedure rapide per il riconoscimento di provvedimenti penali e civili emessi all'estero.

Organi Giudiziari Superiori

Corte Suprema del Popolo Veneto

- **15 giudici** nominati per 9 anni tramite concorso pubblico e votazione parlamentare.
- **Sezioni**: Costituzionale, Civile, Penale, Diritti Collettivi (autodeterminazione, minoranze).

Corte Costituzionale Veneta

- **Controllo di costituzionalità** delle leggi venete.
- **Risoluzione conflitti** tra poteri esecutivo, legislativo e giudiziario.
- **Tutela diritti fondamentali**, con potere di pronunciarsi su ricorsi in materia di libertà individuali e collettive.

Principi Fondamentali

1. **Autonomia Giudiziaria**: magistratura libera da condizionamenti esterni.
2. **Doppio Grado di Giurisdizione**: garanzia di appello e revisione.
3. **Giusto Processo**: in linea con l'art. 6 CEDU e gli standard ONU.
4. **Tutela della Lingua Veneta**: facoltà di utilizzo del veneto in tutti gli atti e udienze.

Strumenti Operativi

- **Piattaforma GiustiziaDigitale.VE**: fascicolo elettronico, deposito telematico, videoconferenze.
- **Scuola Superiore della Magistratura Veneta**: formazione continua, programmi di scambio con scuole giudiziarie internazionali.

- **Centro Studi sul Diritto Autonomo**: ricerche e pubblicazioni su diritto consuetudinario, autodeterminazione e sovranità.

Basi Giuridiche

1. **Carta Costituzionale dello Stato Veneto** (artt. 24–31).
2. **Convenzioni di Ginevra** e Protocolli Aggiuntivi.
3. **Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo**.
4. **Legge Organica sull'Ordinamento Giudiziario Veneto** (2024).

Relazioni Istituzionali

- Con il **Consiglio Nazionale**: relazione annuale sul funzionamento della giustizia.
- Con il **Ministero degli Esteri**: cooperazione per immunità diplomatiche e trattati.
- Con il **Ministero della Cultura**: valorizzazione del patrimonio giuridico e archivistico.

Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

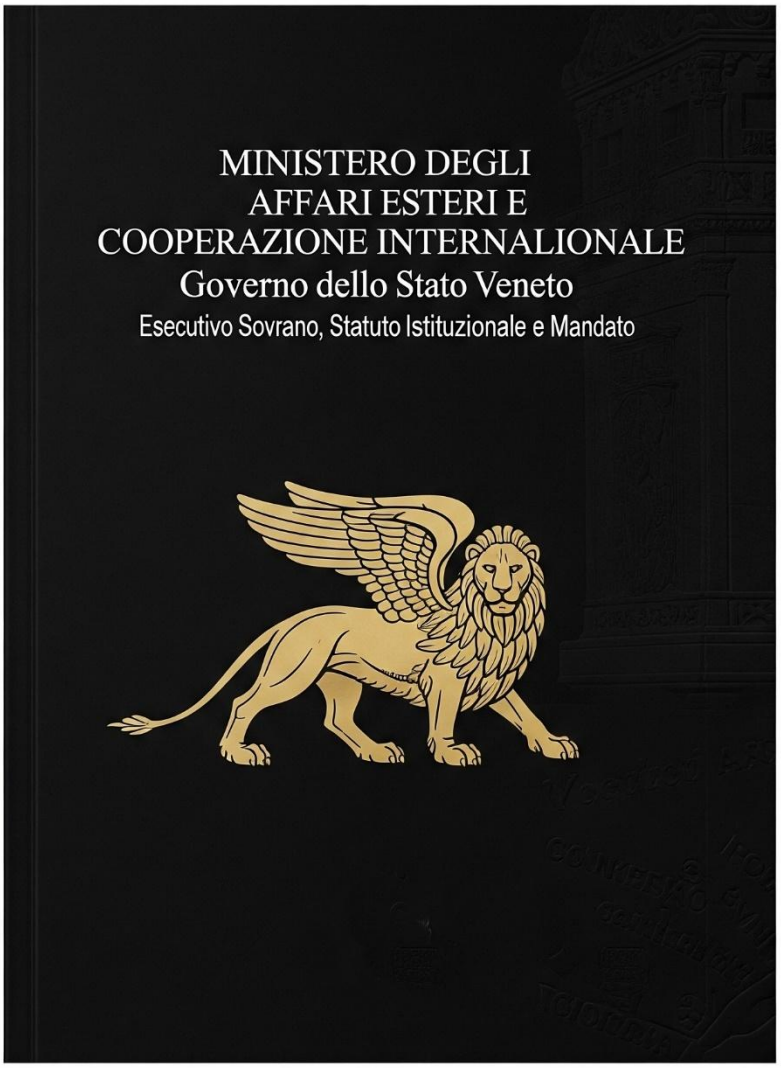
Firmato a Venezia, Palazzo della Giustizia

Il Ministro della Giustizia e Sovranità Giuridica
S.E. Martina Marcato
ministrogiustizia@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo



MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale e Mandato

Il Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale è l'organo costituzionale incaricato di:

- **Determinare e attuare** la politica estera dello Stato Veneto;
- **Tutela** degli interessi e dei diritti del Popolo Veneto nella comunità internazionale;
- **Promuovere** i principi di autodeterminazione sanciti dalla Carta ONU e dal Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (art. 96, comma 3).

Opera in piena conformità con:

1. La **Carta Costituzionale dello Stato Veneto**;
2. L'**articolo 96.3** del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977);
3. I **principi di autodeterminazione** dei popoli sanciti dalla **Carta delle Nazioni Unite** (art. 1, par. 2).

---

2. Struttura Organizzativa

2.1 Diplomazia Bilaterale e Rappresentanze

- **Ufficio del Capo Protocollo**
  - Gestione cerimoniale e coordinamento delle visite ufficiali;
  - Rapporti istituzionali con corpi diplomatici accreditati.
- **Direzione Generale per gli Affari Bilaterali**
  - **Divisioni geografiche**: Europa, Americhe, Asia, Africa, Oceania;
  - **Ufficio Italia & UE**: relazioni politiche e tecniche con lo Stato italiano e le istituzioni europee.
- **Rappresentanze Diplomatiche**
  - **Ambasciate** presso Stati riconoscenti;
  - **Delegazioni Permanenti** in sedi ONU, OSCE, Consiglio d'Europa;
  - **Consolati Generali e Onorari** nelle principali città estere.

2.2 Diplomazia Multilaterale

- **Delegazione Permanente presso l'ONU**
  - Uffici a New York (Assemblea Generale), Ginevra (Diritti Umani), Vienna (OSCE).
- **Direzione per le Organizzazioni Internazionali**
  - Rapporti con UE, Consiglio d'Europa, UNPO;
  - Partecipazione attiva a programmi UNESCO e ONU per la cultura.

2.3 Cooperazione Internazionale

- **Agenzia Veneta per la Cooperazione allo Sviluppo**
  - Progetti infrastrutturali, sanitari e culturali in paesi partner;
  - Sostegno alle comunità di origine veneta nel mondo.
- **Ufficio per gli Accordi Internazionali**
  - Negoziazione e monitoraggio di trattati e memorandum d'intesa;
  - Verifica di implementazione e compliance.

3. Funzioni Strategiche

1. **Riconoscimento Internazionale**
   - Campagne diplomatiche per l'accreditamento presso Stati e organizzazioni;
   - Creazione di reti consolari per la protezione dei cittadini veneti.
2. **Tutela dei Cittadini Veneti**
   - Protezione e assistenza in casi di crisi all'estero;
   - Servizio legale internazionale per violazioni di diritti.
3. **Promozione Economica**
   - Ufficio "Invest in Veneto" per attrarre investitori stranieri;
   - Supporto a export e internazionalizzazione delle PMI venete.
4. **Diplomazia Culturale**
   - Diffusione della lingua veneta (ISO 639-3 VEC) e del patrimonio culturale;
   - Programmi di scambio universitario e artistico.

---

4. Basi Giuridiche

- **Convenzione di Vienna sulle Relazioni Diplomatiche** (1961)
- **Convenzione di Montevideo sui Diritti e Doveri degli Stati** (1933)
- **Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra** (art. 96.3)
- **Legge Fondamentale sull'Organizzazione Diplomatica Veneta** (2024)

---

5. Mezzi Operativi

- **Corpo Diplomatico Veneto**: formazione specialistica e aggiornamento continuo.
- **Archivio Storico-Diplomatico**: conservazione e digitalizzazione di trattati storici.
- **Centro Studi di Geopolitica Veneta**: analisi strategiche e policy papers.

---

6. Relazioni Istituzionali

- **Con il Ministero della Sovranità**: coordinamento sulle politiche di autodeterminazione.
- **Con il Ministero della Cultura**: condivisione di progetti UNESCO e iniziative culturali.
- **Con il Ministero dell'Economia**: sinergie su ZEC, attrazione investimenti e politiche commerciali.

---

7. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Venezia, Palazzo Ducale

Il Ministro degli Affari Esteri
S.E. Sandro Venturini
ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

MINISTERO DELL'INTERNO E SICUREZZA CIVILE

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale

Il **Ministero dell'Interno e Sicurezza Civile** è l'organo costituzionale preposto a:

1. Garantire l'**ordine pubblico** e la **sicurezza dei cittadini**;
2. Amministrare e tutelare l'**anagrafe nazionale veneta** e la cittadinanza;
3. Coordinare la **protezione civile** in tutti i territori veneti;
4. Promuovere e sorvegliare il funzionamento delle **autonomie locali**;
5. Definire e sostenere il corpo delle **Milizie Civiche** a tutela della coesione sociale.

Opera in piena sovranità veneta e nel rispetto dei principi di autodeterminazione sanciti dalla **Carta ONU** e dall'**Art. 96.3** del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra.

---

2. Struttura Organizzativa e Funzioni Dettagliate

2.1 Dipartimento Anagrafe e Cittadinanza

Ufficio Registro Civile

- **Anagrafe Nazionale Veneta**: gestisce anagrafe digitale e fisica, sincronizzata con banche dati comunali.
- **Documenti d'Identità**: emissione di carte d'identità venete (con codice fiscale veneto VTxxxx) e passaporti veneti (valido per viaggi extra-Schengen).
- **Certificati**: rilascio di atti di nascita, matrimonio e decesso; estratti integrali e certificati sostitutivi.

Ufficio Cittadinanza e Residenza

- **Criteri d'accesso**: definisce requisiti per cittadinanza per nascita, ius sanguinis, naturalizzazione e ricongiungimento familiare.
- **Procedure di naturalizzazione**: iter semplificato per discendenti veneti e stranieri integrati.
- **Registro Elettorale**: aggiornamento continuo dei dati degli aventi diritto al voto.

2.2 Dipartimento Protezione Civile

Centro Operativo Nazionale (CON)

- **Sala Operativa 24/7**: monitoraggio rischi idrogeologici, incendio e meteo estremi.
- **Coordinamento Interregionale**: unifica comando di prefetture, vigili del fuoco e volontari.

Unità Speciali

- **Antincendio Boschivo**: squadre a presidio fisso in aree a rischio, elicotteri e droni anti-incendio.
- **Ricerca e Soccorso (SAR)**: team di elisoccorso e unità cinofile per emergenze montane e urbane.
- **Emergenze Idrogeologiche**: pontieri, sommozzatori e ingegneri idraulici per argini e frane.

Volontariato Civile

- **Formazione e Reclutamento**: 15.000 volontari suddivisi in moduli territoriali.
- **Protocollo Croce Rossa Veneta**: accordi per svolgere servizi sanitari e logistici.

2.3 Corpo delle Milizie Civiche

Sezioni Territoriali

- Stabilite in ogni comune, sotto coordinamento prefettizio.
- **Compiti**: pattugliamento di vicinato, supporto alla polizia locale e presidio eventi pubblici.

Compiti Specifici

- Gestione emergenze di quartiere (allagamenti, black-out).
- Assistenza anziani e disabili a domicilio.
- Tutela del patrimonio culturale: vigilanza su chiese, ville storiche e musei locali.

Formazione

- **Corso Base (150 ore)**: servizio civile, legalità, primo soccorso.
- **Specializzazioni**: gestione crisi, logistica, supporto psicologico.

2.4 Dipartimento Autonomie Locali

Ufficio Rapporti con i Comuni

- **Verifica Statuti Comunali**: adeguamento agli standard costituzionali veneti.
- **Finanziamento Progetti Intercomunali**: bandi per servizi condivisi (trasporto, rifiuti, sicurezza).

Ufficio Controlli

- Monitoraggio erogazione servizi essenziali (acqua, energia, scuola).
- Audit periodici sulla legittimità amministrativa e finanziaria degli enti locali.

---

3. Principi Operativi

1. **Sussidiarietà**
   Le decisioni vengono prese al livello più vicino ai cittadini, con poteri decentrati ai Comuni entro il quadro costituzionale.
2. **Efficienza**
   Tempi certi per i servizi anagrafici: codice «PrenotaVe» per gestione appuntamenti e riduzione attese.
3. **Prevenzione**
   Obbligo di aggiornamento biennale dei **Piani Comunali di Protezione Civile** e simulazioni di emergenza.
4. **Partecipazione**
   Coinvolgimento attivo di cittadini e volontari in tavoli di consultazione e simulazioni di crisi.

4. Basi Giuridiche

1. **Legge Fondamentale sull'Ordinamento Interno** (2024)
2. **Codice della Protezione Civile Veneta**
3. **Regolamento Anagrafico Nazionale Veneto**
4. **Statuti Comunali Uniformi**, adottati da ogni Comune entro norme quadro venete

---

5. Strumenti Operativi

- **Piattaforma VenetoSicuro**
  - **Allerta Meteo e Rischi** in tempo reale
  - **Prenotazione Servizi Anagrafici** online
  - **Segnalazioni Cittadini**: per furti, disservizi, pericoli ambientali
- **Rete di Comunicazione**
  - **Sistema Radio Unificato** tra forze dell'ordine e volontari
  - **Rete Satellitare di Emergenza** garantita in aree remote

---

6. Numeri Chiave

Settore	Risorse Umane	Budget Annuale
Anagrafe	1.200 unità	15 mln ZEC
Protezione Civile	5.000 (pro.+vol.)	40 mln ZEC
Milizie Civiche	10.000 unità	8 mln ZEC
Autonomie Locali	800 unità	12 mln ZEC

---

7. Relazioni Istituzionali

- **Ministero della Giustizia**: procedure comuni, immunità e estradizioni
- **Ministero della Sanità**: protocolli per emergenze sanitarie
- **Ministero delle Infrastrutture**: interventi urgenti su reti e reti critiche

---

8. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Venezia, Palazzo del Governo

Il Ministro dell'Interno e Sicurezza Civile
S.E. Adriano Marai
min.interno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

MINISTERO DELLA CULTURA, SPETTACOLO E RAPPORTI INTERCULTURALI

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale

Il Ministero è l’organo costituzionale incaricato di:

1. **Tutela dell'identità culturale veneta**, inclusa la lingua, le tradizioni e il patrimonio immateriale;
2. **Sostegno alle industrie creative**, dalle arti performative al cinema, dalla moda al design;
3. **Promozione della diplomazia culturale** come leva di "soft power" e strumento di riconoscimento internazionale;
4. **Coordinamento dei rapporti interculturali**, favorendo scambi e collaborazioni globali in settori artistici e accademici.

Opera in forza della **Legge per la Tutela della Lingua Veneta (L. 3/2024)**, del **Codice dei Beni Culturali Veneti** e della **Convenzione UNESCO 2003** ratificata.

---

2. Struttura Organizzativa e Funzioni Approfondite

2.1 Dipartimento Strategia Culturale

Ufficio Pianificazione Culturale

- **Piano Quinquennale per le Arti (2025–2030)**: definisce obiettivi, risorse e indicatori di risultato per teatri, gallerie e festival.
- **Osservatorio Industrie Creative**: raccoglie dati su fatturato, occupazione e trend, con report annuali al Consiglio Nazionale.
- **Mappatura Distretti Culturali**: cartografia digitale dei poli (es. Murano vetro, Bassano ceramica) per sviluppo territoriale.

Ufficio Relazioni Internazionali

- **Programma "Veneto Global Culture"**: rete di gemellaggi culturali con città storiche (es. Bruges, Dubrovnik).
- **Accordi per Coproduzioni**: contratti quadro con enti stranieri per film, spettacoli e rassegne.
- **Rete Istituti di Cultura Veneta**: fondazione di centri a New York, Parigi, Tokyo per corsi di veneto, esposizioni e conferenze.

2.2 Istituto Veneto per la Lingua (IVL)

Accademia della Lingua Veneta

- **Standardizzazione Ortografica**: definizione ufficiale della grafia unica per tutti i dialetti veneti.
- **Lessico Istituzionale**: glossari specialistici (legale, medico, tecnico).
- **Grammatica Normativa**: pubblicazione di manuali e guide per insegnanti e funzionari.

Ufficio Diffusione

- **Programmi Scolastici**: inserimento obbligatorio del veneto in curricoli elementari, medie e superiori.

- **Sottotitolazione Obbligatoria**: film, programmi TV e video istituzionali con sottotitoli in veneto.
- **Corsi per PA**: formazione linguistica per dipendenti pubblici, interpreti e guide turistiche.

2.3 Dipartimento Finanziamenti

Fondo per le Arti Performative

- **Teatro**: 20 M ZEC/anno, con bandi per registi, compagnie e manutenzione storica dei teatri.
- **Danza**: 8 M ZEC/anno, sostegno a scuole di danza classica e contemporanea.
- **Musica**: 12 M ZEC/anno, borse di studio per conservatori e tournée orchestrali.

Fondo Cinema e Audiovisivo

- **Produzioni in Veneto**: 15 M ZEC/anno su lungometraggi e documentari in veneto.
- **Sviluppo Talenti**: 5 M ZEC/anno per scuole di cinema, masterclass e incubatori audiovisivi.

2.4 Rete Museale Veneta

Polo Museale Centrale

- **Museo della Civiltà Veneta (Venezia)**: esposizioni permanenti su arte, storia e società veneta.
- **Galleria d'Arte Moderna (Verona)**: focus su artisti veneti dal '900 a oggi.
- **Museo della Serenissima (Padova)**: documenta istituzioni e diplomazia storica.

Musei Digitali

- **Portale VenetoMusei.it**: vetrina web con tour virtuali in 8 lingue e modelli 3D di opere.
- **Archivio Digitale 3D**: scannerizzazione di reperti, statue e dipinti per accesso remoto e ricerca.

---

3. Programmi Strategici

1. **Rinascimento Veneto 2030**
    - **Restauro** di 100 monumenti (chiese, palazzi, ponti);
    - **50 Residenze Artistiche Internazionali** in città d'arte;
    - **Biennale Arte e Architettura autonoma**, con curatori veneti.
2. **Veneto Film Commission**
    - **Incentivi 40%** per produzioni full-venete;
    - **Formazione tecnici** in scuole di cinema professionali;
    - **Circuito Cinema all'aperto** estivo in 50 comuni.
3. **Teatro Nazionale Veneto**

- **Compagnia Stabile** in veneto, produzione continua di drammaturgia locale;
- **Circuito di 20 Teatri Storici**, tra cui La Fenice, Goldoni, Verdi;
- **Festival Internazionale della Commedia dell'Arte**, edizioni annuali.

---

4. Basi Giuridiche

1. **Legge per la Tutela della Lingua Veneta** (L. 3/2024)
2. **Codice dei Beni Culturali Veneti**
3. **Convenzione UNESCO 2003** (ratificata)
4. **Statuto della Biennale Veneta** (2025)

---

5. Strumenti Operativi

- **Portale CulturaVeneta.gov**
  - Bandi, eventi, crowdfunding per progetti culturali;
  - Mappa interattiva del patrimonio.
- **Sistema di Certificazione**
  - **Marchio "Cultura Veneta Autentica"** per prodotti e servizi culturali;
  - **Albo Professionale** degli operatori culturali accreditati.

---

6. Budget Annuale

Voce	Importo (milioni ZEC)	% Budget
Tutela della lingua	25	15%
Patrimonio culturale	40	24%
Arti performative	45	27%
Cinema e audiovisivo	30	18%
Musei	20	12%
Relazioni internazionali	10	6%

---

7. Relazioni Istituzionali

- **Con il Ministero dell'Istruzione**: programmi scolastici bilingui e corsi universitari.
- **Con il Ministero degli Esteri**: coordinamento diplomazia culturale.
- **Con il Ministero del Turismo**: itinerari culturali e valorizzazione enogastronomica.

---

8. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Venezia, Palazzo Grassi

Il Ministro della Cultura, Spettacolo e Rapporti Interculturali
S.E. Cristiano Defanti
min.cultura@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Riferimenti Normativi e Standard Operativi

- **Art. 96.3 – Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977)**
- **Art. 1, par. 2 – Carta ONU** sul diritto all'autodeterminazione
- **Statuto del Veneto (L. Cost. 1/1971)** e **Risoluzioni del Consiglio Regionale**
- **Manuale di Diritto Diplomatico** veneto, approvato con delibera del Consiglio Nazionale

---

Modalità di Cooperazione Interministeriale

Per garantire efficacia e coerenza:

- **Tavolo permanente** con il Ministero della Giustizia per questioni trattati e immunità diplomatiche.
- **Task force con il Ministero della Cultura** per la diplomazia culturale.
- **Sinergie con il Ministero dell'Economia** per negoziati su investimenti esteri e moneta.

Con questa struttura, il **Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale** si pone come centro nevralgico dell'azione diplomatica veneta, garantendo rappresentanza, tutela e promozione dei diritti collettivi del Popolo Veneto sulla scena mondiale.

Approvazione e Fondamento di Legittimità

Tutti gli atti contenuti nel presente documento sono stati **approvati con deliberazione a maggioranza assoluta del Consiglio Nazionale del Popolo Veneto**, in seduta plenaria del giorno 22.05.2025, in **applicazione della Carta Costituzionale dello Stato Veneto**.

Tale approvazione conferisce piena validità giuridica e forza esecutiva alle disposizioni ministeriali qui espresse, in conformità con il diritto internazionale consuetudinario e i principi di legittimità sovrana riconosciuti agli organismi rappresentativi dei popoli in autodeterminazione.

"Le arti della scena e del vestire sono membra vive della nostra civiltà."
(Art. 12 – Carta dei Diritti Culturali)

Ministro della Cultura
S.E. Cristiano Defanti
min.cultura@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Anno di Sovranità: 2024

MINISTERO DELL'AMBIENTE, TERRITORIO E SOVRANITÀ ALIMENTARE

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale

Il **Ministero dell'Ambiente, Territorio e Sovranità Alimentare** è l'organo costituzionale incaricato di:

1. **Tutela ecologica** del patrimonio naturale veneto;
2. **Gestione sostenibile** delle risorse idriche, forestali e del paesaggio;
3. **Promozione della sovranità alimentare**, garantendo un sistema agroalimentare resiliente e indipendente;
4. **Coordinamento** delle politiche di adattamento climatico e conservazione della biodiversità.

Opera in conformità con la **Carta Costituzionale Veneta** (artt. 32–35), il **Codice Ambientale Veneto**, la **Legge sulla Sovranità Alimentare (L. 7/2024)** e gli impegni internazionali (Convenzioni Ramsar, Accordo di Parigi sul clima).

---

2. Struttura Organizzativa e Funzioni Dettagliate

2.1 Dipartimento Gestione Sostenibile

Ufficio Risorse Idriche

- **Piano di tutela** di acque dolci, fiumi e lagune, con obiettivi di riduzione inquinanti del 50% entro il 2030.
- **Monitoraggio continuo** di qualità superficiale e falde, tramite rete di stazioni automatiche e droni.
- **Gestione integrata** del bacino idrografico, coordinato con agricoltori e industrie per uso razionale.

Ufficio Foreste e Biodiversità

- **Programma riforestazione**: 10.000 ettari nuovi boschi/anno, specie autoctone per riassorbimento CO_2.
- **Certificazione boschi**: marchio "Bosco Veneta Protetto" per gestione sostenibile.
- **Tutela specie endemiche**: piani di conservazione per flora e fauna a rischio (ghepardo alpino, carpino padano).

2.2 Dipartimento Tutela del Paesaggio

Ufficio Aree Protette

- Gestione di **3 Parchi Nazionali Veneti** e **15 Riserve Naturali Regionali**;
- Coordinamento della **Rete Natura 2000**, con piani di habitat e specie prioritari.

Ufficio Patrimonio Rurale

- **Censimento** dei beni paesaggistici: colline, borghi, filari storici;
- **Regolamento edilizio rurale**: linee guida per interventi compatibili con tradizione locale;

- **Tutela architettura tradizionale**: incentivi per restauri di casolari, villa venete e chiuse di campagna.

2.3 Dipartimento Politiche Agricole

Ufficio Filiera Corta

- **Reti di mercati** locali: mercati settimanali "Km 0", aste dirette agricoltori-consumatori.
- **Hub logistici** intercomunali per raccolta, distribuzione e trasporto a filiera corta.
- **Certificazione "Km 0 Veneto"** per prodotti con tracciabilità completa.

Ufficio Qualità Alimentare

- **Registro DOP/IGP**: gestione e aggiornamento disciplinari di produzione (Prosecco, radicchio).
- **Controllo disciplinari**: ispezioni periodiche, sanzioni per frodi alimentari.
- **Tracciabilità blockchain**: sistema digitale per consorzi e cooperative agricole.

2.4 Dipartimento Sovranità Alimentare

Ufficio Autosufficienza Strategica

- **Piani cereali**: coltivazione di frumento e proteine vegetali per coprire l'80% del fabbisogno interno.
- **Riserve alimentari nazionali**: silo regionali per stoccaggio di grano, legumi e semi fino a 24 mesi di autonomia.
- **Ottimizzazione superfici**: rotazione colture e utilizzo di terreni marginali per aumentare resa.

Ufficio Transizione Agroecologica

- **Conversione al biologico**: incentivi per agricoltura bio, obiettivo 60% delle superfici entro 2030.
- **Agricoltura rigenerativa**: tecniche di sequestro carbonio e miglioramento suoli.
- **Riduzione pesticidi**: - 50% dell'uso farmaci chimici entro il 2030, sostituzione con biocontrollo.

---

3. Programmi Strategici

1. **"Acqua Bene Comune"**
    - **Adattamento climatico**: dighe intelligenti e sistemi antiallagamento;
    - **Riduzione sprechi idrici**: gestione smart irrigazione, - 30% consumi agricoli;
    - **Tutela falde**: barriere di protezione contro intrusioni salmastre.
2. **"Veneto Bio 2030"**

    - **60% superfici** agricole in biologico;
    - **Formazione agricoltori**: corsi e borse di studio per giovani;
    - **Export bio**: accordi con mercati UE e MENA per prodotti veneti.
3. **"Food Sovereignty Plan"**
    - **Autosufficienza grano** al 80%;
    - **Riduzione importazioni** agricolo-alimentari del 40%;
    - **Stock strategici**: creazione scorte regionali di base.

---

4. Strumenti Operativi

- **Sistema Informativo Ambientale**
    - Piattaforma real-time con sensori IoT, mappe interattive e alert polveri sottili, inquinanti, livelli fiumi.
- **Marchi di Qualità**
    - **"Terra Veneta"**: per prodotti agroalimentari tipici;
    - **"Paesaggio Protetto"**: per attività turistiche sostenibili;
    - **"Etico Veneto"**: per filiere responsabili e supply chain tracciata.
- **Laboratori Regionali**
    - Test su suoli, acque e semi presso 5 centri di ricerca agricola.

---

5. Basi Giuridiche

1. **Carta Costituzionale Veneta** (artt. 32–35).
2. **Codice Ambientale Veneto** (2023).
3. **Legge sulla Sovranità Alimentare** (L. 7/2024).
4. **Convenzioni Internazionali** (Ramsar, Parigi, Biodiversità).

---

6. Budget Annuale

Voce	Importo (milioni ZEC)	% Budget
Tutela acque	45	25%
Aree protette	30	17%
Agricoltura	60	33%
Ricerca e innovazione	20	11%
Emergenze e infrastrutture	25	14%

---

7. Relazioni Istituzionali

- **Con Ministero della Salute**: protocolli igienico-sanitari e sicurezza alimentare.
- **Con Ministero delle Infrastrutture**: gestione dighe, canali e opere idrauliche.

- **Con Ministero dell'Economia**: sviluppo filiere e attrazione investimenti "green".

---

8. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Verona, Palazzo dell'Agricoltura

Il Ministro dell'Ambiente, Territorio e Sovranità Alimentare
S.E. Roberto Giavoni
min.ambiente@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo Robert Giovani

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, LINGUA VENETA E SAPERE POPOLARE

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale

Il **Ministero dell'Istruzione, Lingua Veneta e Sapere Popolare** è l'organo costituzionale:

- Garantisce il **diritto all'istruzione nella lingua madre**, promotore della continuità culturale;
- Preserva e trasmette il **patrimonio storico-culturale** del Popolo Veneto;
- Progetta un sistema educativo **sovrano, inclusivo e all'avanguardia**, coerente con il principio di autodeterminazione.

Opera in forza della **Legge Quadro sull'Istruzione (L. 5/2024)**, dello **Statuto Linguistico Nazionale** e della **Convenzione Europea delle Lingue Regionali**.

---

2. Struttura Organizzativa e Funzioni Approfondite

2.1 Dipartimento Istruzione Nazionale

Scuola dell'Infanzia (3–6 anni)

- **Alfabetizzazione bilingue precoce**: programmi ludico-educativi in veneto e italiano;
- **Laboratori "Scopri Veneta"**: narrazioni, canti e semplici giochi tradizionali per radicare l'identità.

Scuola dell'Obbligo (6–16 anni)

- **Curriculum Nazionale Veneto**: **lingue ufficiali**
  - Veneto
  - Friulano
  - Italiano
  - Si tutelano le lingue autoctone
- **Educazione Interdisciplinare**: progetti STEAM integrati con storia locale e tecnologie digitali.

Scuole Superiori

- **Liceo Classico Veneto**: studi umanistici su testi in veneto e latino storico-veneto;
- **Istituti Tecnici Territoriali**: agribusiness, turismo culturale, innovazione green;
- **Scuole d'Arte e Mestieri Tradizionali**: vetro di Murano, ricamo di Burano, liuteria.

2.2 Dipartimento Lingua e Identità

Accademia della Lingua Veneta (ALV)

- **Standardizzazione**: ortografia unica e regole grammaticali condivise;
- **Produzione di materiali didattici**: manuali, dizionari e strumenti digitali;
- **Certificazione**: livelli A1–C2 "Doscèo in Lengua Veneta".

Osservatorio sul Plurilinguismo

- **Tutela dialetti locali**: progetti di documentazione sul campo;

- **Insegnamento lingue minoritarie**: sloveno, ladino nelle aree di confine;
- **Programma:**
  -Lingue ufficiali "Veneto, Friulano, Italiano"
  -Lingua inglese ed eventualmente altre lingue UE

2.3 Dipartimento Alta Formazione

Università Sovrane

- **Ateneo Veneto (Venezia)**: Facoltà di Lettere, Filosofia, Storia dell'Arte;
- **Politecnico della Terraferma (Padova)**: Ingegneria Ambientale, Agraria, Informatica applicata;
- **Accademia Veneta delle Scienze (Verona)**: ricerca avanzata in scienze politiche, diritto internazionale e autodeterminazione.
- **Università degli Studi di Trieste:** Scienze economiche, aziendali, matematiche e statistiche; Scienze giuridiche, del linguaggio, dell'interpretazione e della traduzione; Scienze politiche e sociali; Studi Umanistici; Fisica; Ingegneria e Architettura; Matematica, Informatica e Geoscienze; Scienze chimiche e farmaceutiche; Clinico di scienze mediche, chirurgiche e della salute; Scienze della vita.
- **Università degli Studi di Udine:** Agraria; Biotecnologie; Ingegneria e architettura; Scienze matematiche, informatiche e multimediali; Lingue, comunicazione e formazione; Lettere e beni culturali; Economia; Scienze giuridiche; Medicina.

Programmi Speciali

- **Dottorato in Studi Veneti**: interdisciplinare su storia, diritto, cultura;
- **Scuola Diplomatica Veneta**: preparazione di funzionari per le Rappresentanze Estere;
- **Master in Autogoverno dei Popoli**: diritto internazionale, negoziazione, diritti umani.

2.4 Dipartimento Educazione Civica

Programma "Cittadinanza Veneta"

- **Diritti costituzionali veneti**: laboratori nelle scuole su Carta Costituzionale e Statuti Comunali;
- **Storia delle istituzioni locali**: lezioni-viaggio in sedi storiche (Palazzo Ducale, sedili);
- **Educazione alla sovranità**: simulazioni referendum e consigli comunali giovanili.

Centro Studi Autodeterminazione

- **Corsi sul Diritto Internazionale**: moduli su ONU, CEDU, Protocollo di Ginevra;
- **Simulazioni ONU**: Model UN per studenti, con delegazioni venete;
- **Scambi con realtà autonomiste**: partenariati con Catalogna, Scozia, Euskal Herria.

---

3. Programmi Strategici 2025–2030

1. **“Nase na Lengua”**
   - **Alfabeti Illustrati**: kit per insegnanti e famiglie;
   - **Biblioteca Scolastica Digitale**: catalogo EPUB in veneto;
   - **Concorsi Letterari Studenteschi**: premi per racconti e poesie in veneto.
2. **“Raixe”**
   - **Archivio della Memoria Orale**: interviste video ai nonni contadini e artigiani;
   - **Museo Virtuale della Civiltà Contadina**: tour immersivi in 3D;
   - **Percorsi Didattici**: trekking educativo su ville venete e ville murate.
3. **“Futuro Sovrano”**
   - **Borse di Studio Internazionali**: convenzioni con università estere;
   - **Rete Scuole Venete all’Estero**: corsi di veneto per diaspora;
   - **Erasmus Veneto**: mobilità di studenti e docenti in Europa.

---

4. Strumenti Operativi

- **Piattaforma “Scuola Veneta”**
  - Registro elettronico bilingue;
  - Biblioteca digitale e-learning per studenti e docenti;
  - Portale formazione continua per insegnanti.
- **Certificazioni**
  - **“Doscèo in Lengua Veneta”** (A1–C2);
  - **“Esame di Stato Veneto”**: diploma riconosciuto a livello internazionale;
  - **“Patentino di Cittadinanza Attiva”**: attestato di partecipazione civica.
- **Formazione Docenti**
  - **Campus di Pedagogia Veneta**: seminari su didattica bilingue;
  - **Tirocini nelle scuole storiche** (e.g., Scuole Grandi di Venezia).

---

5. Basi Giuridiche

1. **Legge Quadro sull’Istruzione** (L. 5/2024)
2. **Statuto Linguistico Nazionale** (Dlgs veneto)
3. **Convenzione Europea delle Lingue Regionali**
4. **Carta dei Diritti Educativi dei Popoli**

---

6. Budget Annuale

Voce	Importo (milioni ZEC)	% Budget
Istruzione di base	120	45%
Alta formazione	60	22%
Sviluppo lingua veneta	40	15%

Voce	Importo (milioni ZEC)	% Budget
Ricerca e innovazione didattica	30	11%
Scambi internazionali	20	7%

---

7. Relazioni Istituzionali

- **Con Ministero della Cultura**: progetti UNESCO e patrimonio immateriale;
- **Con Ministero degli Esteri**: scuole venete nel mondo e programmi di scambio;
- **Con Ministero del Lavoro**: orientamento professionale e tirocini.

---

8. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Padova, Palazzo del Bo
Il Ministro dell'Istruzione, Lingua Veneta e Sapere Popolare
S.E. Marina Piccinato
min.istruzione@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

MINISTERO DELL'ECONOMIA, TESORO E SOVRANITÀ MONETARIA

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale

Il **Ministero dell'Economia, Tesoro e Sovranità Monetaria** è l'organo costituzionale incaricato di:

- Definire e attuare la **politica economica** e finanziaria sovrana del Popolo Veneto;
- Gestire l'**emissione monetaria** e garantire la stabilità dei prezzi;
- Redigere il **bilancio statale**, pianificare investimenti strategici e preservare la salute dei conti pubblici;
- Regolare il **sistema bancario** e tutelare i depositanti, assicurando un settore finanziario solido e trasparente.

Opera in base alla **Legge Monetaria Veneta (L. 1/2024)**, al **Codice di Stabilità Finanziaria** e al **Regolamento Bancario Veneto**, nel rispetto degli impegni internazionali con FMI e BIS.

---

2. Struttura Organizzativa e Competenze

2.1 Dipartimento Sovranità Monetaria

Ufficio Emissione Valutaria

- **Zecchino Veneto (ZEC)**: emissione e ritirata di circolante, gestione politiche di base monetaria;
- **Regolazione M.D.**: strumenti di politica monetaria (operazioni di mercato aperto, tassi di riferimento);
- **Controllo Inflazione**: obiettivo 2% annuo, monitoraggio CPI veneto e comunicazione trasparente.

Ufficio Riserve e Cambi

- **Riserve Auree e Valutarie**: gestione, diversificazione e trasparenza delle riserve;
- **Tassi di Cambio**: regime di cambio flessibile con interventi discrezionali per stabilità;
- **Relazioni**: dialogo con **Banco Nazionale Veneto San Marco** e autorità creditizie estere.

2.2 Dipartimento Bilancio e Finanza Pubblica

Ufficio Programmazione Economica

- **Bilancio Annuale**: redazione e monitoraggio;
- **Piano Triennale Investimenti**: infrastrutture, transizione energetica, digitale;
- **Monitoraggio Deficit/PIL**: mantenimento del rapporto sotto il 3%, con mandato di correzione automatica.

Ufficio Investimenti Strategici

- **Infrastrutture Critiche**: trasporti, reti digitali, difesa territoriale;
- **Partenariati Pubblico-Privati**: strutturazione e vigilanza su progetti di lungo termine;
- **Fondo Sovrano Veneto**: gestione di un patrimonio strategico per generare rendimento e supporto alle imprese locali.

2.3 Dipartimento Politica Fiscale

Ufficio Imposte Dirette

- **IRPEF Veneta**: aliquote progressive dal 15% al 35%, detrazioni per famiglie e PMI;
- **Tassazione Imprese**: flat tax 20%, incentivi R&S e start-up innovative;
- **Agevolazioni**: credito d'imposta per investimenti green e formazione.

Ufficio Imposte Indirette

- **IVA Veneta**: standard 15% con aliquota ridotta 5% per beni primari e servizi culturali;
- **Accise e Tributi Locali**: carburanti, alcolici e giochi, redistribuiti per progetti sociali;
- **Contrasto Evasione**: tecnologie big data e task force antifrode.

2.4 Dipartimento Sistema Bancario

Ufficio Vigilanza

- **Licenze Bancarie**: criteri stringenti di capitale minimo (50 M ZEC) e governance;
- **Controlli di Solvibilità**: ratio di capitale e stress test semestrali;
- **Regolamentazione Fintech**: sandbox regolamentare per innovazione digitale.

Ufficio Tutela Depositanti

- **Fondo di Garanzia Veneto**: copertura fino a 100.000 ZEC per depositante;
- **Risoluzione Crisi**: piani di recupero e bail-in nel rispetto delle normative internazionali;
- **Educazione Finanziaria**: programmi per cittadini e PMI sulle scelte di risparmio e credito.

---

3. Programmi Strategici 2025–2030

1. **ZEC 2030**
    - Piena **convertibilità**: accordi con valute estere e istituzioni di pagamento;
    - **Integrazione** in circuiti SWIFT e SEPA Veneta;
    - **Digital ZEC**: lancio di una valuta digitale di banca centrale (CBDC) per pagamenti sicuri.
2. **Veneto Produttivo**
    - **Finanza agevolata** per PMI: tassi al 0,5% per investimenti in innovazione;
    - **Sgravi fiscali** per nuove assunzioni (30% primo triennio);
    - **R&S**: 3% del PIL destinato a ricerca pubblica-privata.
3. **Banca Veneta Sicura**
    - **Requisito Capitale**: minimo 50 M ZEC per istituti di credito;
    - **Riserva Minima**: coefficiente di riserva al 10%;
    - **Limiti di Esposizione**: massimo 15% del capitale verso singolo debitore.

---

4. Strumenti Operativi

- **Piattaforma "Economia Veneta"**
  - Dichiarazioni fiscali digitali, pagamenti, statistiche in tempo reale.
- **Accordi Istituzionali**
  - MoU con **Banco Nazionale Veneto San Marco**, enti di vigilanza UE, FMI.
- **Osservatorio Economico Regionale**
  - Monitoraggio tendenze, indicatori macro e microeconomici.

---

5. Basi Giuridiche

1. **Legge Monetaria Veneta** (L. 1/2024)
2. **Codice di Stabilità Finanziaria**
3. **Regolamento Bancario Veneto**
4. **Accordi Internazionali**: FMI, Banca dei Regolamenti Internazionali (BIS)

---

6. Budget e Risorse (2025)

Voce	Importo (mln ZEC)	% PIL
Entrate Fiscali	8.500	35%
Spesa Pubblica	9.200	38%
Investimenti	2.500	10%
Servizio Debito	600	2,5%

---

7. Relazioni Istituzionali

- **Con Banco Nazionale Veneto San Marco**: definizione politiche monetarie congiunte.
- **Con Ministero dello Sviluppo**: coordinamento su politiche industriali.
- **Con Ministero degli Esteri**: accordi commerciali e attrazione investimenti.

---

8. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Venezia, Palazzo delle Finanze

Il Ministro dell'Economia, Tesoro e Sovranità Monetaria
S.E. Gigliola Dordolo
min.economia@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

MINISTERO DELLA DIFESA POPOLARE E FORZE DI AUTOTUTELA

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Statuto Istituzionale

Il **Ministero della Difesa Popolare e Forze di Autotutela** è l'organo costituzionale incaricato di:

- Garantire la **protezione non violenta** del territorio e della popolazione veneta;

- Organizzare e addestrare le **forze civili di autodifesa** nel rispetto del diritto internazionale umanitario;
- Promuovere e coordinare la **resistenza legittima** e la **difesa passiva** in caso di violazioni dei diritti collettivi del Popolo Veneto.

Opera in virtù dell'**Art. 96.3** del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra, della **Carta Costituzionale Veneta** (artt. 42–45) e della **Legge sulla Difesa Popolare (L. 8/2024)**.

---

2. Struttura Organizzativa e Funzioni Dettagliate

2.1 Corpo Civile di Difesa

Unità di Protezione Civica

- **15.000 volontari** strutturati in moduli territoriali;
- **Formazione in tre livelli** (base, avanzato, specialistico) su soccorso, tutela beni e sorveglianza infrastrutture;
- **Compiti**: protezione di infrastrutture critiche, salvaguardia del patrimonio culturale, supporto in emergenze naturali.

Centri Territoriali

- Un centro ogni 50.000 abitanti, dotato di:
  - Stazioni di comunicazione satellitare;
  - Attrezzature per il primo intervento e veicoli non armati;
  - Postazioni mediche e logisticamente autonome.

2.2 Sistema di Difesa del Territorio

Rete di Sorveglianza Avanzata

- **50 stazioni fisse** lungo i confini regionali;
- Flotta di **200 droni a lungo raggio** per sorveglianza 24/7;
- Sensori termici, acustici e ambientali integrati.

Unità di Reazione Rapida

- Operative h24, in coordinamento con la Protezione Civile;
- **Protocolli con comunità locali** per attivazione immediata in caso di emergenza;
- **Esercitazioni trimestrali** con scenari di crisi simulata.

2.3 Ufficio per la Resistenza Legittima

Quadro Giuridico

- **Manuale di Resistenza Nonviolenta**: linee guida e best practice;
- **Protocolli di Disobbedienza Civile**: modalità organizzate di protesta in caso di ingiustizie;
- **Istruzioni su autodifesa comunitaria e difesa passiva**, inclusa la documentazione delle violazioni.

Formazione Civica

- **Corsi di Diritto Internazionale Umanitario**, orientati ai volontari delle mille sezioni locali;
- **Simulazioni di scenari critici**, per preparare la popolazione a rispondere in sicurezza;
- **Programma "Difensori Civici"**: riconoscimento ufficiale per i volontari formati.

---

3. Principi Operativi Fondamentali

1. **Nonviolenza Attiva**
   - Applicazione di tecniche di interposizione e protezione umana;
   - Strategie di dissuasione pacifica per prevenire l'uso della forza.
2. **Difesa Civile Totale**
   - Coinvolgimento di almeno il **5%** della popolazione adulta;
   - Integrazione stretta con autorità locali, municipi e associazioni.
3. **Trasparenza Assoluta**
   - Monitoraggio internazionale delle attività;
   - **Rapporti periodici** all'ONU e agli organismi umanitari.

---

4. Strumenti Tecnologici

- **Sistema "VenetoSafe"**
  - Mappatura in tempo reale di ogni minaccia (ambientale, civile, sanitaria);
  - Allerta precoce via app e mass notification per cittadini;
  - Dashboard per coordinamento risorse.
- **Centro Situazione Nazionale**
  - **Sala Operativa 24/7** con plancia dati satellitari;
  - Analisi predittiva e simulazioni con AI per pianificazioni emergenziali.

---

5. Basi Giuridiche

1. **Art. 96.3 – Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra (1977)**
2. **Carta Costituzionale Veneta** (artt. 42–45)
3. **Legge sulla Difesa Popolare** (L. 8/2024)
4. **Risoluzioni ONU** su autodeterminazione e protezione civile

---

6. Budget Annuale

Voce	Importo (mln ZEC)	% Budget
Formazione	25	30%
Tecnologie	35	40%
Infrastrutture e Centri	15	20%
Relazioni Internazionali	5	10%

---

7. Relazioni Istituzionali

- **Ministero dell'Interno e Sicurezza Civile**: sinergia su protezione civile e volontariato;
- **Ministero degli Esteri**: cooperazione ONU/OSCE per training e monitoraggio;
- **Ministero della Giustizia**: aspetti legali di autodifesa e resistenza.

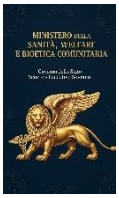
---

8. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Vicenza, Quartier Generale della Difesa Civile

Il Ministro della Difesa Popolare e Forze di Autotutela
Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Cesarino Adami
min.difesapopolare@statovenetoinautodeterminazione.org



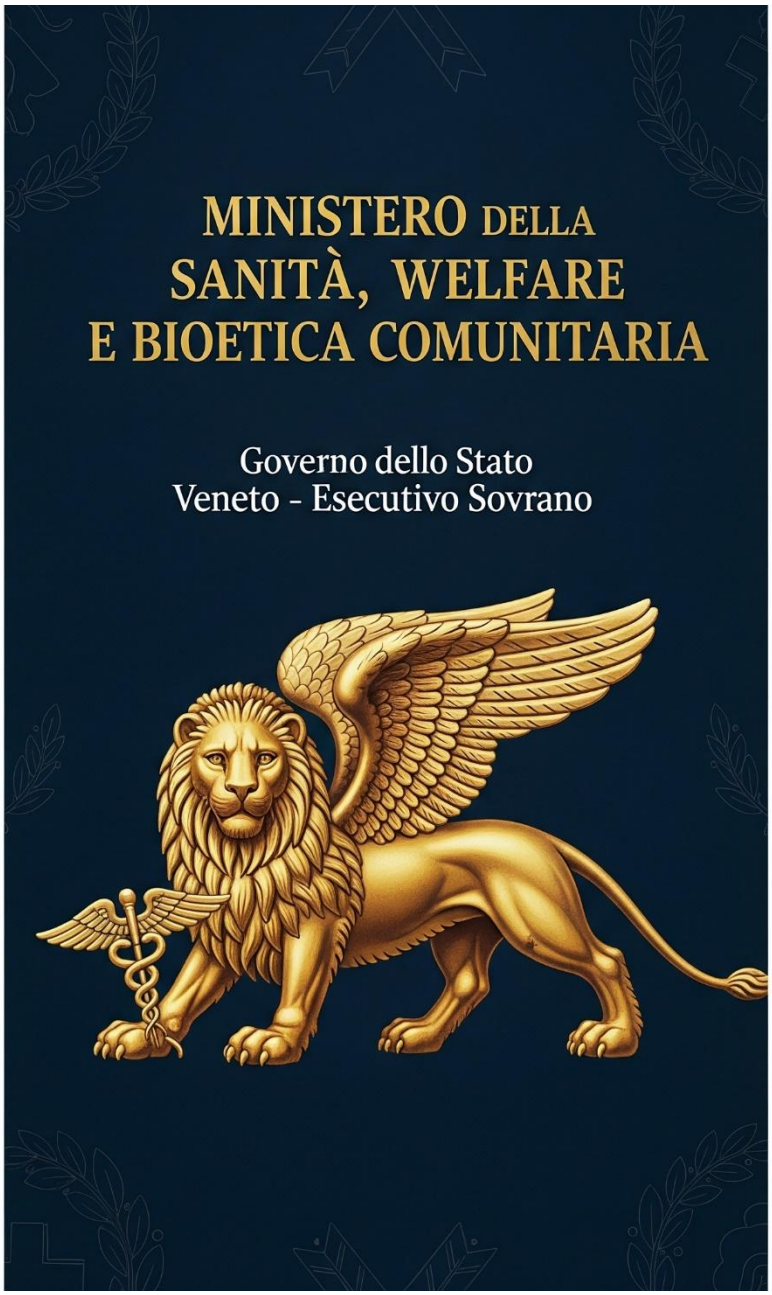
Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Allegato Strategico: Modello Veneto di Difesa Nonviolenta

1. **Prevenzione**: sistema di allerta territoriale e piani di emergenza comunali.
2. **Dissuasione**: presenza civica organizzata e visibilità pubblica di volontariato.
3. **Resistenza**: protocolli di disobbedienza civile certificati e nonviolenti.
4. **Documentazione**: raccolta di prove per ricorsi a corti internazionali.
5. **Ripristino**: piani post-conflitto per il rapido ritorno alla normalità.



MINISTERO DELLA SANITÀ, WELFARE E BIOETICA COMUNITARIA

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

Introduzione

In adempimento al diritto inalienabile alla salute e al benessere sancito dalla Carta Costituzionale Veneta, il Ministero della Sanità, Welfare e Bioetica Comunitaria persegue l'obiettivo di garantire un **sistema sanitario universale, partecipativo e eticamente fondato**. Ogni azione ministeriale si ispira ai principi di **solidarietà**, **sussidiarietà** e **rispetto della dignità umana**, nel quadro delle convenzioni internazionali (OMS, Carta Sociale Europea) e dei codici etici UNESCO.

---

1. Premessa Istituzionale

Il Ministero è l'organo costituzionale incaricato di:

- **Tutelare il diritto universale alla salute** come bene collettivo e fattore di coesione sociale;
- Costruire un **welfare partecipativo** basato su mutualismo e sussidiarietà;
- Definire **linee guida etiche** per le politiche sanitarie e la ricerca, rispettose dei diritti fondamentali.

Opera in conformità con:

- **Carta Costituzionale Veneta**, art. 28: "La salute è diritto fondamentale";
- **Convenzioni OMS** e **Carta Sociale Europea**;
- **Principi di bioetica UNESCO**.

---

2. Struttura Organizzativa

2.1 Sistema Sanitario Pubblico Veneto

Rete Integrata a Livelli:

- **Ospedali Regionali** (6 hub specialistici), con pronto soccorso avanzato, centri trapianti, unità pandemie.
- **Distretti Socio-Sanitari** (24 aree da 250 000 abitanti), con consultori, cure primarie, salute mentale.
- **Case della Comunità** (180 strutture), team multidisciplinari aperti 7/7 per 12 h al giorno.

Standard Qualitativi:

- Tempi massimi d’attesa: 72 h per urgenze, 15 gg per visite specialistiche.
- Certificazione ISO 9001 obbligatoria per tutte le strutture.

2.2 Modello di Mutualità Sanitaria

Livelli di Copertura:

1. **Fondo Sanitario Nazionale** (visite, ricoveri, farmaci essenziali).
2. **Casse Mutue Territoriali** (odontoiatria, fisioterapia, ottica).
3. **Fondi Speciali** per malattie rare, disabilità grave, lungodegenze.

Governance:

- Assemblee cittadine annuali per definire priorità;
- Rendicontazione pubblica trimestrale.

2.3 Comitato Nazionale di Bioetica

Composizione: 15 membri (medici, giuristi, filosofi, rappresentanti religiosi/laici).
Aree d’Intervento:

- **Genetica**: linee guida per test DNA, biobanche con consenso;
- **Fine Vita**: direttive anticipate digitali, cure palliative;
- **Sperimentazione**: comitati etici locali, tutela soggetti fragili.

Strumenti:

- Osservatorio permanente con rapporti semestrali;
- Sportello Etico per consulenze gratuite.

---

3. Strumenti Operativi

- **Piattaforma “SaluteVeneta”**: fascicolo sanitario elettronico, prenotazioni online, telemedicina.
- **Sistema di Monitoraggio**: dashboard indicatori in tempo reale, allerta epidemie.

---

4. Bilancio 2025

Voce	Importo (mln ZEC)	% Bilancio
Sanità pubblica	7 200	65%
Welfare	2 500	22%
Bioetica/Ricerca	800	7%
Emergenze	600	6%

---

5. Relazioni Istituzionali

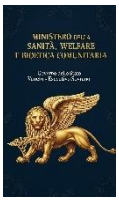
- **Con Ministero dell'Economia**: finanziamento mutualistico;
- **Con Ministero della Famiglia**: politiche per anziani/minori;
- **Con Università Venete**: formazione medici e ricerca.

Conclusione

Attraverso una **governance trasparente**, un modello mutualistico solido e un **codice bioetico rigoroso**, il Ministero della Sanità, Welfare e Bioetica Comunitaria opera per rendere la salute un diritto reale e accessibile a ogni cittadino veneto. L'impegno condiviso di istituzioni, professionisti e comunità è la chiave per un sistema veramente inclusivo, innovativo e sostenibile.

Firmato a Padova, Cittadella della Salute

Il Ministro della Sanità, Welfare e Bioetica Comunitaria
Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Laura Fabris
min.sanita@statovenetoinautodeterminazione.org



Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

"Un sistema sanitario è civile solo quando nessuno è lasciato indietro."
(Art. 1 – Carta dei Principi Sanitari Veneti)

MINISTERO DELLA TRANSIZIONE DIGITALE E SOVRANITÀ TECNOLOGICA

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Missione Istituzionale

Il Ministero della Transizione Digitale e Sovranità Tecnologica è l'organo costituzionale incaricato di:

- **Garantire la sovranità digitale** del Popolo Veneto su infrastrutture, dati e identità;
- **Promuovere l'innovazione etica**, sostenendo software libero, blockchain e intelligenza artificiale responsabile;
- **Rafforzare la cyber-resilienza**, prevenendo e contrastando le minacce informatiche in difesa delle istituzioni e dei cittadini.

Opera in conformità con:

- **Carta Costituzionale Veneta**, art. 12: "I dati sono bene comune";
- **Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD-Veneto)**;
- **Direttiva UE sulla Cybersecurity**, adeguata al contesto veneto.

---

2. Struttura Operativa

2.1 Dipartimento Innovazione Tecnologica

- **Software Libero**
  - Migrazione della Pubblica Amministrazione a soluzioni open source;
  - Fondo biennale di 10 M ZEC per startup e progetti tech veneti.
- **Blockchain**
  - Implementazione di un registro catastale decentralizzato;
  - Gestione di token ufficiali per accesso a servizi pubblici.
- **Intelligenza Artificiale Etica**
  - Redazione di linee guida per algoritmi trasparenti e non discriminatori;
  - Creazione di banche dati pubbliche aperte per l'addestramento responsabile.

Laboratori di R&S

- **VenetoLabs** (Venezia) – Hub per progetti di ricerca e sperimentazione;
- **CyberAcademy** (Verona) – Centro di formazione specialistica in cybersecurity e IA.

2.2 Dipartimento Identità Digitale

- **Sistema e-ID Veneto**
  - **Carta d'Identità Elettronica (CIE-V)**: chip sicuro, firma digitale e interoperabilità con SPID/CIE IT;
  - **Wallet Digitale Veneto**: conservazione di documenti ufficiali (patenti, titoli, certificati).
- **Standard di Sicurezza**
  - Autenticazione a due fattori obbligatoria per accesso ai servizi;
  - Tecniche zero-knowledge proof per tutelare la privacy degli utenti.

2.3 Dipartimento Cybersecurity

- **Centro CERT Nazionale Veneto**

    - Squadra operativa 24/7 per risposta a incidenti;
    - Mappa in tempo reale delle minacce cyber sul territorio.
- **Collaborazioni Strategiche**
    - Alleanza Cyber Europea per scambio di intelligence;
    - Progetti con università venete per OSINT e ricerca difensiva;
    - Esercitazioni biennali “CyberSerenissima” con scenari di attacco simulato.
- **Strumenti Tecnici**
    - Firewall centralizzato per infrastrutture critiche;
    - Penetration test obbligatori annuali per amministrazioni e aziende a rilevanza strategica.

---

3. Progetti Strategici 2025–2030

Progetto	Budget (ZEC)	Obiettivo
VenetoCloud	15 M	Realizzazione di un’infrastruttura cloud nazionale sovrana
e-Gov 2.0	8 M	Digitalizzazione completa dei servizi pubblici
CyberShield	12 M	Piattaforma di difesa automatizzata contro attacchi informatici

---

4. Governance Partecipata

- **Consiglio per l’Etica Digitale**: 20 membri (esperti e rappresentanti cittadini) per linee guida su IA e privacy;
- **Hackathon Regionali**: competizioni aperte per soluzioni innovative ai problemi locali;
- **Bug Bounty Program**: incentivi per white-hat hacker che scoprono vulnerabilità nei sistemi pubblici.

---

5. Bilancio 2025

Voce	Importo (ZEC)	% Bilancio
Infrastrutture Digitali	22,5 M	45%
Cybersecurity	15 M	30%
Formazione e Ricerca	7,5 M	15%
Progetti Innovativi	5 M	10%

---

6. Relazioni Istituzionali

- **Con Ministero dell’Economia**: asset digitali e pagamenti pubblici;
- **Con Ministero degli Esteri**: interoperabilità con infrastrutture estere;
- **Con Ministero dell’Istruzione**: formazione digitale nelle scuole.

---

7. Disposizioni Finali

Il presente statuto entra in vigore con **Decreto del Presidente dell'Esecutivo Sovrano** e sarà pubblicato nella **Gazzetta Ufficiale dello Stato Veneto**.

Firmato a Treviso, Polo Tecnologico Veneto

Il Ministro della Transizione Digitale e Sovranità Tecnologica
S.E. Christopher Contin
min.transizionedigitale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

"La tecnologia serve il Popolo, non lo controlla."
(Motto del Dipartimento IA Etica)

MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE, TRASPORTI E COMUNICAZIONI

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

1. Missione Istituzionale

Il Ministero delle Infrastrutture, Trasporti e Comunicazioni (MITC) è responsabile della pianificazione strategica, dello sviluppo integrato e della sicurezza dei sistemi fisici e digitali che collegano il Popolo Veneto.

Obiettivi fondamentali:

- ✅ **Mobilità sostenibile e accessibile**
- ✅ **Infrastrutture resilienti e intermodali**
- ✅ **Comunicazioni digitali sicure ed efficienti**

Riferimenti normativi:

- Carta Costituzionale Veneta, art. 33: "Il territorio è un bene condiviso da valorizzare e connettere"
- Codice dell'Infrastruttura Sostenibile (CIS-V)
- Regolamento Generale sulla Cyber-Resilienza (RGC-Veneto)

---

2. Funzioni Principali

2.1 Pianificazione e Sviluppo Infrastrutturale

- **Infrastrutture strategiche nazionali:**
  - **Reti viarie**: strade, superstrade, autostrade ecologiche (pavimentazione green, sensori smart)
  - **Trasporti ferroviari**: potenziamento linee AV, logistica intermodale, trasporto pendolari
  - **Portualità e aeroporti**: valorizzazione dei porti adriatici e sviluppo di hub aeroportuali
- **Coordinamento territoriale:**
  - Programmazione integrata con Regioni e Comuni
  - Accesso a fondi europei per la coesione infrastrutturale
- **Sostenibilità obbligatoria:**
  - **Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)** per ogni progetto
  - Incentivi all'uso di materiali riciclati e fonti rinnovabili

---

2.2 Digitalizzazione della Pubblica Amministrazione

- **Piattaforma "Veneta Digital Hub"**
  - Portale unificato per:
    • Identità digitale e documentazione elettronica
    • Pagamenti pubblici e istanze online
    • Accesso agevolato a bandi e fondi per imprese
- **Infrastruttura tecnologica**
  - Interoperabilità tra database statali e comunali
  - Connettività avanzata (rete in fibra ottica, 5G in aree rurali)
  - Supporto ai Comuni per progetti **Smart City**

2.3 Cybersecurity e Protezione Dati

- **Agenzia Nazionale Sicurezza Infrastrutturale (ANSI-V)**
  - Sorveglianza attiva su reti di trasporto, energia, comunicazione
  - Difesa da attacchi ransomware, malware e interruzioni operative
- **Standard di sicurezza**
  - Adozione obbligatoria di misure conformi al **GDPR-Veneto**
  - Penetration test annuali su infrastrutture digitali critiche
- **Formazione pubblica**
  - Corsi di aggiornamento su sicurezza informatica per dipendenti pubblici
  - Programma "CyberCompetente" per enti locali e PA

---

3. Progetti Strategici 2025–2030

Progetto	Budget (ZEC)	Obiettivo
EcoStrade Veneto	22 M	Reti viarie con basso impatto ambientale
Digital PA+	18 M	Infrastruttura cloud e interoperabilità amministrativa
Hub Intermodali	12 M	Nodo logistico per merci e passeggeri
CyberTransit	10 M	Protezione delle reti di mobilità e comunicazione

---

4. Governance e Collaborazioni

- **Con Ministero dell'Economia**: Finanziamento grandi opere e partenariati pubblico-privato
- **Con Ministero della Transizione Digitale**: Interoperabilità dei sistemi, cloud sovrano
- **Con Agenzie esterne**:
  - Collaborazione con **AgID-Veneto** per e-government
  - Coordinamento con **ENAV ed ENAC** per la gestione dello spazio aereo veneto
  - Intesa con **FERROVIA VENETA SRL** per servizi AV regionali

---

5. Bilancio 2025

Voce	Importo (milioni ZEC)	% Bilancio
Infrastrutture Trasporto	35.000	58%
Digitalizzazione PA	12.000	20%
Cybersecurity & Comunicaz.	8.000	13%
Innovazione & Smart City	5.000	9%

Firmato a Mestre, Sede Centrale del MITC

Il Ministro delle Infrastrutture, Trasporti e Comunicazioni
S.E. Mauro Nardone
min.infrastrutture.trasporti@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

"Una Repubblica è forte quando è connessa, sicura e sostenibile."
(Art. 2 del Codice dell'Infrastruttura Sostenibile - CIS-V)

MINISTERO PER L'ATTUAZIONE DEI DIRITTI DEI POPOLI E AUTODETERMINAZIONE

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Missione Istituzionale

Il Ministero per l'Attuazione dei Diritti dei Popoli e Autodeterminazione promuove il diritto fondamentale dei popoli alla libera determinazione, nel rispetto del diritto internazionale e dei principi democratici.

Obiettivi principali:
✓ **Riconoscimento progressivo dello Stato Veneto sul piano internazionale**
✓ **Difesa del diritto all'autodeterminazione come diritto umano collettivo**
✓ **Tutela delle identità culturali e delle minoranze nazionali**

Basi giuridiche:

- Carta Costituzionale Veneta, Art. 1: "Il Popolo Veneto è sovrano."
- Patto ONU sui Diritti Civili e Politici (art. 1)
- Convenzione Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)
- Giurisprudenza della Corte Interamericana dei Diritti Umani (Corte IDH)

---

2. Funzioni Strategiche

2.1 Roadmap per l'Autodeterminazione

- **Piano pluriennale di transizione democratica e diplomatica**
  • Consultazioni popolari e referendum deliberativi
  • Fasi di disconnessione normativa e costruzione istituzionale
  • Negoziazioni multilaterali per il riconoscimento dello Stato Veneto
- **Commissione Permanente Autodeterminazione (CPA-V):**
  Organo tecnico-giuridico che coordina il processo di autodeterminazione con trasparenza e legalità.

2.2 Diplomazia dei Popoli e Alleanze Internazionali

- **Partnership strategiche:**
  - UNPO (Organizzazione delle Nazioni e dei Popoli Non Rappresentati)
  - Studi legali internazionali esperti in diritto dei popoli
  - ONG per i diritti umani e l'autodeterminazione (es. Minority Rights Group, Cultural Survival)
- **Rete "Patti dei Popoli":**
  Programma di cooperazione con altri movimenti pacifici di autodeterminazione e nazioni senza Stato.

2.3 Monitoraggio dei Diritti Fondamentali

- **Osservatorio Diritti dei Popoli (ODP-Veneto):**
  - Redazione di report semestrali su:
    ✓ Autodeterminazione e partecipazione democratica

✓ Tutela delle minoranze e delle lingue regionali
✓ Libertà culturale e religiosa

- **Conformità internazionale:**
  - Allineamento con gli standard di:
    • CEDU – Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
    • Corte IDH – Sistema interamericano dei diritti collettivi
    • UNESCO – Protezione del patrimonio immateriale

---

3. Progetti 2025–2030

Iniziativa	Budget (ZEC)	Obiettivo
ReferendumLibero	5 M	Coordinamento tecnico-legale delle consultazioni civiche
Forum dei Popoli Fratelli	3 M	Incontri annuali con movimenti e istituzioni internazionali
Archivio Popolare Digitale	2 M	Raccolta documentale sulla storia giuridica e culturale veneta
Atlante dei Diritti	1 M	Mappatura e monitoraggio di violazioni su scala globale

---

4. Relazioni Interministeriali

- **Con Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale:**
  Coordinamento per le relazioni bilaterali e multilaterali
- **Con Ministero Istruzione e Cultura Identitaria:**
  Promozione delle lingue e delle espressioni culturali del Popolo Veneto
- **Con Ministero della Giustizia Sovrana:**
  Riconoscimento progressivo del diritto veneto nella prassi giuridica

---

5. Bilancio 2025

Voce	Importo (milioni ZEC)	% Bilancio
Diplomazia e advocacy	5.0	38%
Monitoraggio e ricerca	3.0	23%
Partecipazione popolare	3.0	23%
Eventi e cooperazione	2.0	16%

"Roadmap per l'Autodeterminazione del Popolo Veneto", da parte del *Ministero per l'Attuazione dei Diritti dei Popoli e Autodeterminazione*.

DISEGNO DI LEGGE

n. ___ / 2025 – "Legge Quadro sull'Attuazione dell'Autodeterminazione del Popolo Veneto"

Proposta del Ministero per l'Attuazione dei Diritti dei Popoli e Autodeterminazione

---

Art. 1 – Finalità

La presente legge disciplina la roadmap giuridica, politica e istituzionale per l'esercizio del diritto all'autodeterminazione del Popolo Veneto, in conformità con:

- il principio dei popoli a disporre di sé (art. 1 Carta ONU)
- la Dichiarazione Universale dei Diritti dei Popoli (Algeri, 1976)
- la Carta Costituzionale dello Stato Veneto (Art. 1 e 5)

Art. 2 – Definizione del Diritto all'Autodeterminazione

Il Popolo Veneto, in quanto soggetto collettivo titolare di identità storica, linguistica e culturale, ha diritto a decidere liberamente il proprio statuto politico, economico e giuridico.

Art. 3 – Roadmap per l'Autodeterminazione

1. **Fase I – Informazione e partecipazione democratica**
   a. Campagne pubbliche di informazione sul diritto di autodeterminazione
   b. Assemblee territoriali e consultazioni popolari
   c. Istituzione dell'**Osservatorio Permanente sul Diritto dei Popoli**
2. **Fase II – Referendum consultivo**
   a. Indizione di un **referendum popolare consultivo** sulla volontà del Popolo Veneto in merito all'autodeterminazione
   b. Voto aperto ai cittadini residenti e alla diaspora registrata
3. **Fase III – Negoziazione internazionale**
   a. Richiesta formale di apertura negoziati bilaterali con lo Stato Italiano
   b. Avvio di interlocuzioni con:
   • ONU e UNPO
   • Commissione Europea e Consiglio d'Europa
   • Corte Internazionale di Giustizia (in caso di contenzioso)
4. **Fase IV – Referendum vincolante e proclamazione**
   a. In caso di esito favorevole della Fase II e assenza di impedimenti giuridici internazionali, convocazione di un **referendum vincolante** per la scelta della forma statuale
   b. In caso di voto favorevole, adozione della **Dichiarazione Costituente di Sovranità Veneta**

Art. 4 – Strumenti Attuativi

1. È istituito il **Comitato Tecnico-Giuridico per l'Autodeterminazione**, composto da:
   - 3 esperti di diritto internazionale
   - 2 rappresentanti di organizzazioni indigene e minoritarie
   - 2 membri della società civile
   - 1 delegato UNPO (osservatore permanente)
2. Il Comitato relaziona semestralmente al Parlamento Veneto.

Art. 5 – Tutela e Monitoraggio dei Diritti del Popolo Veneto

Il Ministero pubblica annualmente un **Rapporto sullo Stato dei Diritti del Popolo Veneto**, in collaborazione con:

- la Corte Europea dei Diritti dell'Uomo (CEDU)
- la Corte Interamericana dei Diritti Umani (Corte IDH)
- ONG internazionali accreditate

Art. 6 – Disposizioni finanziarie

Per l'attuazione della presente legge è autorizzata la spesa di:

- 10 milioni ZEC per la Fase I (comunicazione, partecipazione, Osservatorio)
- 8 milioni ZEC per la Fase II (organizzazione referendum e logistica)
- 5 milioni ZEC per la Fase III e IV (negoziati, supporto legale e diplomatico)

Art. 7 – Entrata in vigore

La presente legge entra in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale dello Stato Veneto.

Firmato a Venezia,
Ministero per l'Attuazione dei Diritti dei Popoli e Autodeterminazione
Ministro proponente:
S.E. Francesco Frasson
min.diritti.autodeterminazione@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo Francesco Frasson

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Data: 07 luglio 2025

Firmato a Venezia, Ministero dei Popoli e Autodeterminazione
Il Ministro per l'Attuazione dei Diritti dei Popoli e Autodeterminazione
S.E. Francesco Frasson
min.diritti.autodeterminazione@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

"Nessun popolo può essere governato senza il suo consenso."
(Dichiarazione di Venezia per l'Autodeterminazione Democratica, 2024)

MINISTERO DEL LAVORO, ARTI E MESTIERI TRADIZIONALI

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano

---

1. Missione Istituzionale

Il Ministero del Lavoro, Arti e Mestieri Tradizionali tutela il diritto al lavoro dignitoso, promuove l'eccellenza artigianale veneta e sostiene le nuove generazioni attraverso formazione e imprenditorialità.

Obiettivi prioritari:
✓ **Garanzie universali per i lavoratori**
✓ **Valorizzazione dei mestieri tradizionali**
✓ **Occupazione giovanile e innovazione produttiva**

Basi giuridiche:

- Carta Costituzionale Veneta, Art. 19: "Il lavoro è espressione della dignità umana e fondamento della comunità."
- Convenzioni OIL (Organizzazione Internazionale del Lavoro)
- Statuto delle Arti e Mestieri del Popolo Veneto (2022)

---

2. Funzioni Strategiche

2.1 Normazione del Lavoro

- **Contrattazione collettiva regionale:**
  • Redazione dei **Contratti Collettivi Veneti di Categoria (CCVC)**
  • Diritti minimi garantiti: ferie, malattia, maternità/paternità
  • Salario minimo regionale indicizzato (SMR-V)
- **Welfare del lavoro:**
  - Sistemi mutualistici integrativi
  - Promozione di modelli cooperativi e partecipativi
  - **Fondo Lavoro Veneto** per sostegno temporaneo ai disoccupati

---

2.2 Arti e Mestieri Tradizionali

- **Accademie Artigiane Venete:**
  - Scuole professionali nei territori per:
    • Vetro di Murano
    • Merletto di Burano
    • Liuteria, tessitura, ceramica, battiloro, calzoleria storica
- **Marchi d'origine e qualità:**
  - **Certificazione "Mestiere Veneto Autentico (MVA)"**
  - Tutela legale contro contraffazione
  - Canali preferenziali per l'export

2.3 Occupazione Giovanile e Start-Up

- **Incentivi per giovani imprese creative e artigiane:**
  ✓ Contributi a fondo perduto fino al 50%
  ✓ Accesso facilitato a microcredito etico
- **Incubatori d'impresa culturale e artigianale** in collaborazione con Comuni e Università
- **Programma "Tirocinio Dignitoso":**
  - Stage retribuiti con almeno 600 ZEC/mese
  - Tutoraggio professionale e inserimento lavorativo

---

3. Progetti Strategici 2025–2030

Iniziativa	Budget (ZEC)	Obiettivo principale
Scuole dei Mestieri Veneti	10 M	Formazione nei mestieri tradizionali locali
Labòra Giovani	8 M	Promozione di tirocini e microimprese giovanili
Fondo Mestieri e Origine	5 M	Sviluppo e tutela dei marchi artigianali veneti
Osservatorio sul Lavoro	3 M	Monitoraggio mercato del lavoro e impatto sociale

---

4. Relazioni Interministeriali

- **Con Ministero dell'Economia e Cooperazione Solidale:**
  Coordinamento su incentivi, fiscalità agevolata e microcredito
- **Con Ministero della Cultura Identitaria:**
  Tutela e promozione delle arti come patrimonio immateriale
- **Con Ministero dell'Istruzione Popolare e Formazione Civica:**
  Percorsi professionali nei curricoli scolastici

---

5. Bilancio 2025

Settore	Importo (milioni ZEC)	% Bilancio
Formazione artigianale	12	40%
Politiche giovanili	10	33%
Normazione e welfare lavoro	5	17%
Marchi, studi e tutela	3	10%

Firmato a Vicenza, Palazzo delle Corporazioni Venete
Il Ministro del Lavoro, Arti e Mestieri Tradizionali
S.E. Marco Frasson
min.lavoro@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo Marco Frasson

Governo dello Stato Veneto – Esecutivo Sovrano
S.E. Franco Paluan
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

"Lavorare con le mani, la mente e il cuore: questa è la vera arte veneta."
(Statuto dei Mestieri, Art. 3)

Memorandum di Presentazione agli Organismi Internazionali

Titolo: Riconoscimento del Popolo Veneto quale soggetto di diritto internazionale in base al diritto all'autodeterminazione dei popoli

Presentazione: Il Popolo Veneto, storicamente distinto, con lingua, cultura, diritto e territorio propri, intende notificare agli organismi internazionali la costituzione del proprio Governo Sovrano, in attuazione dell'art. 1.2 della Carta ONU, delle Risoluzioni 1514 (XV) e 2625 (XXV), e in piena aderenza all'art. 96.3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra.

Obiettivi del Memorandum:

1. Informare l'ONU, l'Unione Africana, la Lega Araba, la UE e gli Stati membri della comunità internazionale della presenza e legittimità del Governo dello Stato Veneto;
2. Promuovere il riconoscimento de facto e de jure del Popolo Veneto come titolare di diritti collettivi internazionali;
3. Avviare relazioni diplomatiche, culturali ed economiche con altri soggetti internazionali nel rispetto del principio di non ingerenza e cooperazione tra popoli.

Documenti allegati:

- Notifica formale ex art. 96.3
- Carta Costitutiva dell'Esecutivo
- Dossier Storico-Giuridico sulla continuità del Popolo Veneto

Contatti Ufficiali: Segreteria Generale degli Affari Esteri Governo dello Stato Veneto segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

---

Notifica di Applicazione del Primo Protocollo Aggiuntivo - Art. 96.3

Autorità rappresentativa: Governo dello Stato Veneto - Esecutivo Sovrano

Destinatari: Al Comitato Internazionale della Croce Rossa (CICR) - Dipartimento Affari Giuridici Alle Alte Parti Contraenti delle Convenzioni di Ginevra del 1949 All'Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i Diritti Umani (OHCHR)

Oggetto: Notifica di applicazione delle Convenzioni di Ginevra e del Primo Protocollo Aggiuntivo (1977), ai sensi dell'art. 96, comma 3

Testo della Notifica:

Con la presente, il Governo dello Stato Veneto, in qualità di autorità rappresentativa del Popolo Veneto, in conformità con il diritto internazionale umanitario e in particolare con l'articolo 96, comma 3 del Primo Protocollo Aggiuntivo alle Convenzioni di Ginevra del 12 agosto 1949,

notifica formalmente

la propria intenzione di applicare le Convenzioni di Ginevra e il Protocollo Addizionale I nella loro interezza, assumendo a pieno titolo le obbligazioni in essi contenute e riconoscendosi soggetto legittimo contraente.

Il Popolo Veneto, in lotta per l'attuazione del diritto di autodeterminazione collettiva, ai sensi della Carta delle Nazioni Unite e delle Risoluzioni dell'Assemblea Generale ONU n. 1514 (XV) e 2625 (XXV), considera questa notifica 2025 e le precedenti notifiche atto giuridico di piena validità ed efficacia internazionale.

Data: Anno di Sovranità 2025

Firmatario: Ministro degli Affari Esteri dello Stato Veneto
S.E. Sandro Venturini
ministroesteri@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

FIRME E SIGILLI PER LA SERENISSIMA REPUBBLICA VENETA

Per il Governo del Popolo Veneto Autodeterminato
S.E. Franco Paluan
Primo Ministro
esecutivodigoverno@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo:

Per il Banco Nazionale Veneto San Marco (ZEC)
S.E. Gianni Montecchio
Governatore
governatore.bnvsm@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo:

Ambasciatore Straordinario e Plenipotenziario
S.E. Sandro Venturini
ambasciatore.sv@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente dello Stato Veneto
S.E. Adriano Dalla Rosa
presidentestatoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente del Consiglio Nazionale Parlamentare del Popolo Veneto
S.E. Irene Barban
parlamentoveneto@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente della Corte Costituzionale
S.E. Marina Piccinato
cortecostituzionale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Presidente del Tribunale di Autodeterminazione del Popolo Veneto
S.E. Laura Fabris
presidente.tribunale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Segretario di Stato
S.E. Gigliola Dordolo
segreteriagenerale@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo di Stato

Pubblico Ufficiale di Cancelleria S.E. Pasquale Milella

Cancelleria: Via Silvio Pellico, n.7 - San Vito di Leguzzano (VI)

cancelleria@statovenetoinautodeterminazione.org

Firma e Sigillo

Stato Veneto Cancelleria Protocollo "Carta Costitutiva Esecutivo di Governo del Popolo Veneto"

Venezia, Palazzo Ducale – 07 luglio 2025
Sito Istituzionale: https://statovenetoinautodeterminazione.org/

📜 VERBALE DI REGISTRAZIONE NOTARILE

Io sottoscritto, nella qualità di **Pubblico Ufficiale** incaricato presso l'**Autogoverno del Popolo Veneto**, attesto quanto segue:

In data: 07 Luglio 2025 — ore 18:05:44 (CET)
È stato registrato il seguente atto:
Denominazione: CARTA COSTITUTIVA ESECUTIVO DI GOVERNO POPOLO VENETO
Identificativo univoco:
SHA256: `2113e2919a734c795e726e8aa1f2b86be593f9408987428efa7afa36b23d0941`

Transazione:

- **Mittente:** `3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T`
- **Destinatario:** `3P8VN8uzJsZJk23urkxdLFoHCbEjSsDdL3T`
- **Valore:** 0.01 ZECCHINO
- **Fee di registrazione:** 0.05 ZECCHINO
- **TX ID:** consultabile su blockchain tramite Explorer dedicato.

📌 DICHIARAZIONE DI AUTENTICITÀ

Il presente atto è stato:
✓ Ricevuto,
✓ Verificato,
✓ Registrato e sigillato in conformità ai principi di **Autodeterminazione Giuridica** dell'**Autogoverno del Popolo Veneto**.

Rimane agli atti presso l'**Archivio Notarile Digitale** dell'Autogoverno e produce piena validità legale interna ed internazionale, ai sensi delle normative di **Diritto Internazionale Consuetudinario** e dei principi riconosciuti dalle Nazioni Unite sul **diritto all'autodeterminazione dei popoli**.

Luogo di registrazione: Palazzo Ducale, Venezia — Sede Storica della Serenissima Repubblica Veneta
Data di emissione del presente Verbale: 07 Luglio 2025

FIRMATO

S.E. Pasquale Milella
Notaio iscritto all'Albo dell'Ufficio Notarile del Popolo

Firma e Sigillo

Registro Notarile — Autogoverno del Popolo Veneto
Timbro Elettronico Ufficiale